



Ente Acque della Sardegna  
Ente Abbas de Sardigna



Ente Acque della Sardegna

# PIAO 2024

## SEZIONE 2

### VALORE PUBBLICO E PERFORMANCE

Gli obiettivi strategici, operativi e gestionali

**Ente acque della Sardegna**

Via Mameli, 88 - 09123 Cagliari - tel +39 070 60211 - fax +39 070 670758  
protocollo.generale@enas.sardegna.it



Ente Acque della Sardegna  
Ente Abbas de Sardigna



# PROGRAMMA OPERATIVO ANNUALE 2024



## INDICE

<b>1. PREMESSA E CRITERI METODOLOGICI .....</b>	<b>2</b>
<b>2. LA MISSION DELL'ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA .....</b>	<b>5</b>
2.1. Mandato istituzionale.....	5
2.2. La struttura organizzativa .....	7
<b>3. GLI OBIETTIVI E LA CORRELAZIONE CON GLI INDIRIZZI POLITICO-STRATEGICI.....</b>	<b>11</b>
<b>4. GLI OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI .....</b>	<b>17</b>
<b>4.1. Ambito dell'obiettivo strategico 1 .....</b>	<b>17</b>
<i>Obiettivo gestionale operativo 1.1</i>	
<i>Obiettivo gestionale operativo 1.2</i>	
<i>Obiettivo gestionale operativo 1.3</i>	
<i>Obiettivo gestionale operativo 1.4</i>	
<b>4.2. Ambito dell'obiettivo strategico 2.....</b>	<b>22</b>
<i>Obiettivo gestionale operativo 2.1</i>	
<i>Obiettivo gestionale operativo 2.2</i>	
<i>Obiettivo gestionale operativo 2.3</i>	
<b>4.3. Ambito dell'obiettivo strategico 3 .....</b>	<b>26</b>
<i>Obiettivo gestionale operativo 3.1</i>	
<i>Obiettivo gestionale operativo 3.2</i>	
<i>Obiettivo gestionale operativo 3.3</i>	
<i>Obiettivo gestionale operativo 3.4</i>	
<i>Obiettivo gestionale operativo 3.5</i>	
<i>Obiettivo gestionale operativo 3.6</i>	
<i>Obiettivo gestionale operativo 3.7</i>	
<i>Obiettivo gestionale operativo 3.8</i>	
<i>Obiettivo gestionale operativo 3.9</i>	
<i>Obiettivo gestionale operativo 3.10</i>	
<b>4.4. Ambito dell'obiettivo strategico 4 .....</b>	<b>39</b>
<i>Obiettivo gestionale operativo 4.1</i>	
<i>Obiettivo gestionale operativo 4.2</i>	
<i>Obiettivo gestionale operativo 4.3</i>	
<i>Obiettivo gestionale operativo 4.4</i>	
<i>Obiettivo gestionale operativo 4.5</i>	
<i>Obiettivo gestionale operativo 4.6</i>	
<i>Obiettivo gestionale operativo 4.7</i>	
<i>Obiettivo gestionale operativo 4.8</i>	
<i>Obiettivo gestionale operativo 4.9</i>	
<b>4.5. Ambito dell'obiettivo strategico 5 .....</b>	<b>47</b>
<i>Obiettivo gestionale operativo 5.1</i>	
<i>Obiettivo gestionale operativo 5.2</i>	
<i>Obiettivo gestionale operativo 5.3</i>	
<i>Obiettivo gestionale operativo 5.4</i>	
<i>Obiettivo gestionale operativo 5.5</i>	



## 1. PREMESSA E CRITERI METODOLOGICI

Come noto, la riforma promossa dal Governo nazionale nel 2009 per il miglioramento del funzionamento della pubblica amministrazione ha sancito la necessità di improntare le attività della PA considerando il risultato e la misurazione della performance dell'Amministrazione e dei dirigenti.

Il D.Lgs. n° 150/2009 ha infatti previsto che ogni PA debba misurare e valutare la performance dell'Amministrazione nel suo complesso, delle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola nonché del singolo dipendente.

In particolare, il ciclo di gestione della performance necessita di una precisa articolazione che parte dagli obiettivi strategici, passa per la definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere che necessitano di un collegamento con l'allocazione delle risorse e si conclude con la misurazione e valutazione delle performance individuali e collettive e successiva rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico amministrativo, nonché ai competenti organi esterni.

Il ciclo necessita di un attento monitoraggio in corso di esercizio con attivazione di eventuali interventi correttivi, dell'utilizzo di sistemi premianti secondo criteri di valorizzazione del merito.

I dirigenti ed il personale, pertanto, devono essere valutati in base a precisi indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità, al raggiungimento di specifici obiettivi individuali, alla qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, alle competenze manageriali e professionali dimostrate nonché alla idonea capacità di valutazione dei propri collaboratori marcata da una significativa differenziazione dei giudizi.

In ambito regionale, con l'entrata in vigore della Legge Regionale n° 24 del 25 novembre 2014 recante "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione della Regione", viene introdotto un sistema di valutazione delle prestazioni dei dirigenti e dei dipendenti improntato a criteri di merito e selettività, legando, quindi, i principi generali in materia di valutazione delle performance al quadro nazionale di riferimento.

Per quanto concerne il ciclo della performance dell'Amministrazione regionale, l'art. 9 della LR n° 31/1998 prevede che "la Giunta regionale, il Presidente e gli Assessori periodicamente, e comunque entro sessanta giorni dall'approvazione del bilancio, anche sulla base delle proposte dei direttori generali, secondo le rispettive competenze, provvedono: a definire gli obiettivi e i programmi da attuare, indicando le scale di priorità; a determinare le risorse finanziarie da destinare alle diverse finalità". I direttori generali, sulla base delle risorse messe a loro disposizione, determinano i programmi operativi, affidandone la gestione ai direttori dei Servizi. Anche l'art. 47 del CCRL della dirigenza prevede che il Direttore generale predisponga, con la



collaborazione dei dirigenti assegnati alla direzione, il Programma Operativo Annuale. Tale strumento di gestione per obiettivi strategici e priorità risulta pienamente funzionale all'attuazione dell'attività amministrativa ed al conseguimento degli obiettivi generali e specifici dell'Amministrazione e degli Enti.

In particolare il medesimo art. 47 del CCRL dirigenti prevede al comma 2bis che a partire dal ciclo delle performance 2019 nell'ipotesi in cui il PdPO non venga approvato dalla Giunta Regionale entro il 15 febbraio dell'anno di riferimento, " .... entro 30 giorni da tale data il Direttore generale – con la collaborazione dei dirigenti assegnati alla direzione – predispone il POA sulla base della legislazione vigente, degli atti di programmazione e degli indirizzi precedentemente impartiti....".

Con nota prot. n. 13426 del 17 novembre 2022, i Direttori di Servizio dell'Ente sono stati invitati a trasmettere le proprie proposte di Obiettivi Gestionali Operativi allo scopo di una rapida definizione del POA ENAS in conformità agli obiettivi generali ed indirizzi strategici per la gestione dell'Ente - piano degli indicatori di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 50/36 del 28.12.2021. Come noto infatti il ciclo della Performance dell'ENAS si svolge nell'alveo del più generale ciclo in ambito del Sistema Regione così come definito dalla LR n° 31/1998 nel testo vigente.

In particolare la definizione degli obiettivi generali e degli indirizzi strategici si è concretizzato sulla base della Delibera della Giunta Regionale n. 50/36 del 28.12.2021 di aggiornamento degli obiettivi già indicati dalla precedente DGR n. 8/25 del 19.02.2019.

La declinazione e la gestione dei programmi operativi annuali e degli obiettivi gestionali operativi viene comunque articolata nel rispetto delle Linee Guida trasmesse dall'Amministrazione Regionale.

Con il presente Piano l'Ente intende ottemperare ad una più precisa esigenza di coniugare l'attività di pianificazione strategica pluriennale al conseguimento degli obiettivi a breve-medio termine di carattere annuale, definendo mezzi, strumenti e azioni per raggiungerli per il tramite del bilancio, nonché valutando la performance del personale in risposta agli obiettivi operativi individuati cui è, come noto, legata una specifica premialità che ha carattere di annualità.

In altre parole, la valutazione delle prestazioni comporta la definizione degli obiettivi con i quali raffrontare i risultati e questi obiettivi devono essere oggetto di pianificazione strategica.

Sia nel caso del controllo di gestione che nel caso della valutazione della performance, in caso di deficienze organizzative o scostamenti dalle previsioni si possono attuare delle misure correttive, così come contemplate dalle citate Linee Guida, ed è questo lo spirito con cui viene predisposto il presente Piano.

L'attività di redazione del presente Piano coinvolge tutti i Direttori di Servizio nella definizione degli obiettivi operativi in condivisione con l'Amministrazione, tenute in debito conto le diverse criticità sia finanziarie che, soprattutto, organizzative.



Pertanto, stante l'imprescindibile e pressante attività tesa a fornire il servizio pubblico essenziale ai vari settori d'utenza, sono stati individuati, sulla scorta di quanto deliberato dalla Giunta Regionale con il già citato provvedimento n. 50/36 del 28.12.2021, gli obiettivi operativi volti al miglioramento ed integrazione dei processi correlati alle attività gestionali, a quelle manutentive delle opere, al telecontrollo per la acquisizione e diffusione delle informazioni operative, al monitoraggio su quantità e qualità delle acque, alla sicurezza delle opere e del personale ed all'efficientamento energetico non escludendo la valorizzazione del sistema idrico gestito da ENAS, l'attuazione degli interventi inseriti nel Piano Regionale delle Infrastrutture di cui alla DGR n. 22/1 del 07.05.2015 e smi, unitamente a quelli previsti nel programma PNRR, approvato dallo Stato, che prevede l'acquisizione di una obbligazione giuridicamente vincolante per l'esecuzione delle opere entro il 30.09.2023 con il successivo obiettivo di completare gli interventi entro il 31.03.2026.



## **2. LA MISSION DELL'ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA**

### **2.1. Mandato istituzionale**

L'Ente acque della Sardegna (ENAS) è Ente pubblico non economico strumentale della Regione Autonoma della Sardegna, istituito per la gestione del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR), ai sensi degli articoli 18 e seguenti della Legge Regionale 06.12.2006 n° 19 - di seguito indicata come legge istitutiva - per trasformazione dell'Ente Autonomo del Flumendosa (EAF) in Ente delle risorse idriche della Sardegna (ERIS), successivamente ridenominato Ente acque Sardegna - ENAS - ai sensi dell'art. 13, comma 12, della Legge Regionale 29.05.2007 n° 2.

L'EAF (Ente Autonomo del Flumendosa) nasceva nel 1946 con il Regio Decreto 17.05.1946 n. 498 per provvedere alla costruzione delle opere necessarie al razionale utilizzo delle acque del solo Bacino Idrografico del Medio e Basso Flumendosa, per irrigazione, uso potabile e produzione di forza motrice. L'Ente venne regionalizzato con Legge n° 17 del 08.05.1984.

L'ENAS è dotato di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile e gestionale, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge Regionale 15.05.1995 n°14 ed opera su tutto il territorio regionale e ha sede legale in Cagliari.

L'Enas è subentrato all'EAF nella titolarità del patrimonio, nei procedimenti amministrativi e nei rapporti giuridici attivi e passivi in essere alla data di entrata in vigore della legge istitutiva.

Lo Statuto dell'Ente è stato modificato e riapprovato, previa conforme deliberazione della Giunta Regionale, con Decreto del Presidente della Regione n° 67 del 15.06.2015.

La sede centrale è dislocata a Cagliari mentre sono stati altresì allestiti uffici decentrati ospitati dagli Enti territoriali locali a Nuoro, Oristano, Marrubiu, Sassari e Olbia, coordinati dai Direttori di Servizio a cui le unità operative fanno capo.

Premesso che, in conformità a quanto previsto dalla LR n° 19/2006, la titolarità delle reti e delle infrastrutture e quella delle concessioni ad esse inerenti rimane in capo alla Regione, mentre la relativa gestione è attribuita all'ENAS, l'attività dell'Ente ha essenzialmente per oggetto:

- la gestione unitaria del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale SIMR sia in modo diretto che indiretto;
- la manutenzione ordinaria e straordinaria e la valorizzazione delle infrastrutture, degli impianti e delle opere, del SIMR;
- la progettazione, la realizzazione, la gestione di nuovi impianti ed opere del SIMR inclusa la predisposizione dei programmi di interventi ed il relativo piano finanziario inerenti al servizio di approvvigionamento idrico, così come approvati dalla Giunta regionale;



- la riscossione dei corrispettivi per il recupero dei costi del servizio idrico, per il sistema di approvvigionamento multisettoriale dell'acqua all'ingrosso, dalle utenze idriche settoriali sulla base del Piano di recupero dei costi;
- la progettazione, la realizzazione, la gestione di impianti di produzione di energia idroelettrica e, in generale, di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili finalizzati alla riduzione dei costi di produzione ed erogazione della risorsa idrica del sistema multisettoriale regionale;
- il monitoraggio qualitativo dei corpi idrici direttamente gestiti appartenenti al sistema multisettoriale, per la salvaguardia ed il miglioramento del livello qualitativo della risorsa idrica per le diverse finalità d'uso;
- la promozione, lo sviluppo e la partecipazione a programmi e progetti volti a favorire lo sviluppo della cultura della risorsa idrica nell'ambito regionale, nazionale ed internazionale;
- l'espletamento di ulteriori compiti, funzioni ed attività conferiti dalla Regione, dagli enti locali e da altri soggetti pubblici e privati coerenti con la propria attività e con riferimento alle attività di realizzazione delle opere pubbliche.

L'Enas cura la gestione, l'esercizio e la manutenzione delle opere ed infrastrutture per la raccolta, la regolazione ed il trasporto dell'acqua grezza per gli usi multisettoriali (civile, irriguo ed industriale) costituito da 31 dighe, la maggior parte delle quali correlate all'accumulo della risorsa per i diversi settori di utenza (oltre 1,4 Mmc di volume utile di regolazione autorizzato), 24 traverse, 47 impianti di pompaggio (70 MW ca. di potenza installata), 6 impianti idroelettrici (77 MW ca. di potenza installata) e quattro fotovoltaici (0.8 MW ca. di potenza installata), grandi acquedotti (estensione lineare complessiva di 850 Km), linee di trasporto principali in canale (estensione lineare complessiva di poco più di 200 Km).

L'Enas, inoltre, possiede una struttura tecnica sia per la gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture idrauliche ad esso affidate sia per la progettazione, appalto e realizzazione di interventi complessi ed è altresì dotato di un proprio laboratorio per le analisi chimico-fisiche dei corpi idrici finalizzato al monitoraggio della qualità delle acque del sistema gestito.

L'ENAS opera ex LR n. 19/2006 su beni rientranti nel demanio regionale. Il patrimonio dell'Ente è costituito dai pochi beni mobili ed immobili già di proprietà dell'Ente Autonomo del Flumendosa e da quelli successivamente acquisiti. Ai sensi dell'art. 39 della legge regionale 21.04.2005 n. 7, la Regione Autonoma della Sardegna è succeduta nei beni e nei diritti del patrimonio immobiliare degli enti, istituti, società ed aziende regionali di cui all'articolo 69 delle legge regionale n. 31 del 1998, tra i quali è ricompreso l'Enas. Negli ultimi anni è proseguito il processo di regolarizzazione delle intestazioni catastali in favore della Regione, anche a seguito di diversi incontri tecnici presso la stessa Regione – Assessorato degli Enti Locali - al fine di fare chiarezza sul tema del demanio



idrico e su diverse e complesse fattispecie (es. procedimenti di esproprio non perfezionati dai precedenti gestori). Con deliberazione della Giunta regionale n. 39/67 del 30.07.2020 è stato istituito il Comitato regionale per il coordinamento del demanio idrico che si è insediato a fine 2020 presso la Direzione generale dell'Assessorato degli Enti Locali.

L'Ente, unitamente ad altre articolazioni amministrative regionali, è chiamato a partecipare a tale Comitato e proseguire nelle attività istituzionali da tempo avviate.

Le entrate dell'ENAS in qualità di soggetto gestore del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale, sono costituite da:

- i contributi al recupero dei costi dei servizi idrici a carico dei vari settori di impiego dell'acqua all'ingrosso;
- il ricavato dalla cessione sul mercato dell'eventuale energia prodotta;
- le entrate correlate alla gestione dei finanziamenti per la realizzazione di attività e progetti specifici commissionati dall'Amministrazione Regionale;
- gli introiti derivanti dall'effettuazione di eventuali prestazioni erogate a favore di organismi pubblici od altri soggetti;
- i finanziamenti statali e comunitari;
- ogni altro finanziamento acquisito in conformità alle norme che ne disciplinano l'attività.

## 2.2. La struttura organizzativa

Lo Statuto dell'Enas, approvato, previa conforme deliberazione della Giunta Regionale, con Decreto del Presidente della Regione n. 67 del 15.06.2015, stabilisce che le attività e l'organizzazione dell'ENAS seguono il principio della distinzione tra compiti di indirizzo e controllo, spettanti agli organi di governo, e compiti di gestione tecnica, amministrativa e contabile, spettanti ai dirigenti.

### ORGANI DI GOVERNO

L'art. 5 dello Statuto dell'ENAS approvato con il citato Decreto del Presidente della Regione n. 67/2015 prevede che *"..... L'Ente è amministrato da un Amministratore unico, nominato con decreto del Presidente della Regione, su conforme deliberazione della Giunta regionale, secondo le procedure e i requisiti di cui agli articoli 3 e 4 della legge regionale 23 agosto 1995 n. 20....."*.

Con decreto del Presidente della Regione n. 156 del 31.12.2019 su conforme deliberazione della Giunta Regionale n. 42/17 del 22.10.2019 per un periodo di sei mesi è stato nominato quale Commissario Straordinario dell'Ente l'Ing. Alberto Piras, poi prorogato senza soluzione di continuità fino al 28.02.2022 con i decreti Presidenziali: n. 148 del 31.12.2020, n. 40 del



09.07.2021, n. 61 del 02.09.2021, n. 68 del 04.01.2022. Successivamente, con Decreto Presidenziale n. 91 del 30.11.2022 le relative funzioni sono state riconferite allo stesso Commissario per sei mesi, così come disposto, in ultimo e fino al 31/12/2023, con decreto n. 67 del 06/12/2023, previa conforme deliberazione n 42/2 del 04/12/2023.

## ORGANO DI CONTROLLO

Il Collegio dei Revisori dei Conti, costituito da tre membri, è stato nominato con la deliberazione della Giunta Regionale del 30.12.2021, n. 51/29 per un periodo di tre anni.

## ORGANI DI GESTIONE

Alla Dirigenza sono attribuiti, nel rispetto delle disposizioni contenute nella Legge Regionale n. 31/1998 e sue modifiche ed integrazioni, compiti di gestione tecnica, amministrativa e contabile.

Il Direttore Generale viene nominato, secondo le procedure previste dall'art. 33 della LR n. 31/1998. Al 10.04.2022 è decaduto il Direttore Generale Ing. Maurizio Cittadini nominato con decreto presidenziale della Regione Autonoma della Sardegna n. 72 del 27.10.2021 su conforme Deliberazione n. 40/4 del 14.10.2021 a seguito della situazione di vacanza di incarico di Direttore Generale dell'Ente è stato svolto inizialmente ex L. R. n. 31/1998 dal Dott. Paolo Loddo dirigente di ruolo dell'Ente acque della Sardegna; successivamente perdurando la vacanza, con deliberazione commissariale n. 19 del 22.06.2022 lo stesso dirigente è stato indicato, ai sensi dell'art. 30, comma 1, primo cpv. della L.R. n. 31/1998, quale Direttore Generale pro tempore di Enas.

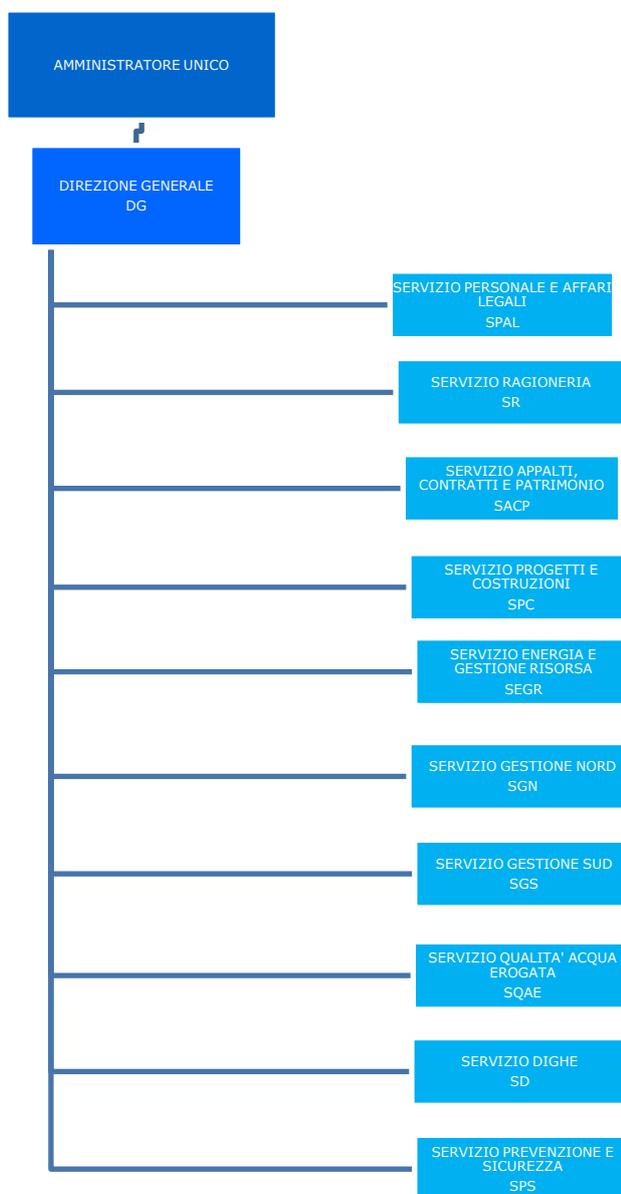
Con decreto n. 45 del 07/08/2023 è stato nominato Direttore Generale dell'Ente, l'ing. Giuliano Patteri, il quale ha però potuto prendere servizio solo successivamente alla data di approvazione del bilancio consuntivo in data 28/12/2023.

I Dirigenti attualmente in servizio sono otto, di cui sette di ruolo ed uno in assegnazione temporanea e proveniente da un Ente non rientrante nel Sistema Regione.

## ARTICOLAZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'articolazione delle struttura organizzativa dell'ENAS, improntata ai principi di massima funzionalità e flessibilità nonché al rispetto dei criteri di efficienza, efficacia, economicità di gestione, è definita nella Deliberazione Commissariale n. 72/2021.

La struttura organizzativa dell'Ente è rappresentata nel quadro sotto riportato.



Come detto, con l'entrata in vigore della LR n. 19/2006 contenente "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici", all'Ente Autonomo del Flumendosa (EAF) istituito nel 1946 e competente in materia di raccolta e adduzione della risorsa idrica nell'area del Medio e Basso Flumendosa è subentrato l'Ente risorse idriche (ERIS) oggi ENAS. Il personale originariamente presente nell'organico dell'EAF (circa 195 unità) è transitato *ope legis*, in ENAS mentre la legge istitutiva del nuovo gestore ha previsto (artt.19 e 30) che alle carenze della pianta organica ENAS, rideterminata in 310 unità oltre alla figure dirigenziali, si ovviasse, una volta assolta la fase di trasferimento del personale assegnato alle opere multisettoriali dei Consorzi di Bonifica acquisite dall'ENAS e di quello del soppresso ESAF, attraverso le usuali procedure concorsuali.



La dotazione organica del personale, approvata in prima applicazione con Delibera CdA n. 51 del 07.07.2008, è stata modificata con Delibera CdA n. 03/09 del 09.01.2009, n. 96/09 del 10.12.2009, con la deliberazione CS n. 16/2015, con la deliberazione AU n. 14/2016 e da ultimo con deliberazione del Commissario Straordinario n. 1/2022, per effetto delle quali è costituita come da tabella sotto riportata

<b>DOTAZIONE ORGANICA DEL PERSONALE</b>	
Dirigenti	11
Categoria D	105
Categoria C	90
Categoria B	111
Categoria A	4
<b>Sommano</b>	<b>11 + 310</b>

Alla data del 01.01.2024 invece la situazione delle presenze in organico è la seguente:

<b>PRESENZE</b>	
Dirigenti (*)	07
Categoria D	89
Categoria C	63
Categoria B	66
Categoria A	0
<b>Sommano</b>	<b>7 + 218</b>

*(\*) In riferimento ai dirigenti in servizio alla data del 01.01.2024, si evidenzia che le funzioni di Direttore Generale sono svolte da un dirigente del ruolo Sistema Regione in assegnazione temporanea ex art. 39 L.R. 31/98, n. 1 unità dirigenziale è in comando da altra Amministrazione ex art. 40 della medesima LR n. 31/1998 e che n. 2 unità sono vacanti e sostituite ad interim da due dirigenti*

Inoltre, al 01.01.2024 risultano in organico in assegnazione temporanea:

- n. 64 unità in assegnazione temporanea dall'Amministrazione regionale (dipp. Abbanoa-ex ESAF);



- n. 26 unità in assegnazione temporanea dall'Agencia Forestas.

Allo stato attuale, a fronte della dotazione organica di 310 unità non dirigenziali – dimensionata nel 2008 sulla scorta delle opere e funzioni all'epoca attribuite ad ENAS e notevolmente aumentate nel tempo sono presenti nel ruolo Enas, solamente 218 dipendenti.

Occorre allo scopo evidenziare che, rispetto alle previsioni di prima applicazione delle LR n. 19/2006, sono state trasferite alla gestione dell'Enas ulteriori e importanti infrastrutture idrauliche facenti parte del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale senza che, nel contempo, venisse adeguato nella pianta organica il necessario personale e le correlate risorse finanziarie. Il peso di tale deficit, che ha condizionato e continua a condizionare l'attività dell'Ente, è stato ulteriormente accentuato dall'incremento delle attività, dei procedimenti e degli adempimenti che, nel corso degli anni, è andato via via aumentando sia, per le numerose nuove opere assegnate alla gestione dell'ENAS sia per le pressanti urgenze correlate alle frequenti emergenze siccità ed agli urgenti interventi di messa in sicurezza delle infrastrutture gestite.

Da un lato si è verificato il depauperamento dell'organico e dall'altro un incremento costante delle attività poste in capo ai servizi sia tecnici sia amministrativi che, pertanto, hanno sempre maggiore difficoltà a svolgere in tempi certi e celeri il proprio carico di lavoro.

Pur dando atto del miglioramento della situazione susseguito alla assegnazione di personale proveniente dal cessato ESAF, non si può non tenere conto sia dell'età mediamente avanzata di detto personale che del fatto che questo provvedimento non è strutturale e dunque, in prospettiva, non risolutivo delle problematiche sopra esposte.

### **3. GLI OBIETTIVI E LA CORRELAZIONE CON GLI INDIRIZZI POLITICO-STRATEGICI**

Gli obiettivi strategici hanno in linea generale durata triennale, in coerenza con la programmazione finanziaria contenuta nella legge di bilancio.

Il conseguimento dell'obiettivo strategico ha come premessa necessaria, ma non sempre sufficiente, l'efficace realizzazione delle attività programmate o, in altri termini, il conseguimento degli obiettivi operativi. Si è pertanto provveduto, sempre compatibilmente con le risorse assegnate, a declinare gli obiettivi strategici dell'ENAS per il triennio 2022-2024 in ossequio alla citata Delibera della Giunta Regionale n. 50/36 del 28.12.2021.

Mediante tale provvedimento all'Ente Acque della Sardegna, Ente strumentale istituito per la gestione del sistema idrico multisetoriale, sono stati assegnati i seguenti obiettivi strategici definiti "strumento per la valutazione complessiva del funzionamento dell'ENAS in termini di efficienza, efficacia ed economicità".



**Obiettivo strategico 1 – Attuazione degli interventi inseriti nel Piano Regionale delle Infrastrutture di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 22/1 del 7.5.2015 e smi - Realizzazione degli interventi nei tempi programmati**

Gli obiettivi sono, da un lato, quello di consentire all'Assessorato l'erogazione complessiva, entro il 2024, dell'importo del mutuo attribuito a Enas a valere sulle risorse stanziare con il Piano Regionale delle Infrastrutture di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 22/1 del 07.05.2015 e successive modifiche e integrazioni e, dall'altro lato, di garantire l'attuazione degli interventi anche con riferimento a code nelle annualità a seguire. L'indicatore tiene conto dello stato di avanzamento dei vari procedimenti in cui si articola il programma in relazione al conseguimento dell'obiettivo finale.

Il target annuo è riferito al valore delle erogazioni maturate in precedenza, che muta di anno in anno.

È pertanto necessario, ai fini di un controllo sull'efficacia ed efficienza della spesa finanziata, un'attenta verifica della rispondenza tra gli importi preventivati nell'ambito dei cronoprogrammi e gli importi effettivamente spesi a consuntivo.

**Obiettivo strategico 2 – Riduzione delle emissioni di carbonio con la produzione da FER e raggiungimento dell'autosufficienza energetica.**

Nei bilanci dell'Ente l'entrata relativa alla vendita dell'energia prodotta da fonti rinnovabili è ancora relativamente modesta anche se soggetta a crescita sia per effetto delle maggiori produzioni che dell'incremento del valore unitario del MWh.

Viceversa, si rileva un aumento generalizzato dei costi per cause legate alle leggi di mercato che incidono sia sui costi sostenuti direttamente dall'Ente sia sui rimborsi alle spese per energia elettrica sostenuti dai Consorzi di bonifica.

Si tratta di un obiettivo già presente nelle linee indirizzo emanate in passato dalla Giunta regionale e che la stessa ha ritenuto sempre più attuale e da confermare anche nella programmazione del triennio 2022/2024. La riduzione delle emissioni di carbonio è correlata all'efficientamento della produzione energetica, mediante la riduzione dell'utilizzo di energia proveniente da impianti termoelettrici ed il potenziamento di quella autoprodotta da fonti rinnovabili.

Come noto l'acquisto di energia elettrica necessaria per le sedi, il sollevamento ed il trasporto dell'acqua costituisce una voce di spesa rilevante nel bilancio dell'Ente, aggravata dai rilevanti



costi energetici sostenuti per sollevare la risorsa in occasione delle crisi idriche, come capitato da ultimo nel corso del triennio 2015-2017. In particolare l'entità di energia necessaria a garantire i servizi essenziali del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR) nel 2020 è risultato di 47,5 GWh; nell'anno precedente di 50 GWh. A detto fabbisogno si deve sommare quello per l'erogazione in pressione dell'acqua per l'uso irriguo.

Il fabbisogno energetico annuo dell'Ente deriva in modo assolutamente prevalente dall'esercizio degli impianti di pompaggio per il trasferimento dell'acqua dagli invasi artificiali situati a quota bassa verso altri invasi (per esempio dal Cixerri all'invaso di Bau Pressiu) o utenze situate a grandi distanze o a quota più elevata (vedasi ad esempio dall'invaso di S. Maria Coghinas verso l'area nord-occidentale con i due acquedotti del Coghinas) ovvero impianti per il recupero acque fluenti (vedasi ad esempio Padria e Su Tulus); il suo valore è funzione della dinamica delle condizioni idrologiche e della conseguente maggiore o minore idroesigenza collegata alla eventuale siccità delle annate che impone un proporzionale utilizzo di sistemi di sollevamento, attestandosi su valori massimi nelle annate di rilevante crisi idrica.

L'Ente solleva in media ogni anno, attraverso le proprie centrali di pompaggio, circa 100 Mmc/anno molti dei quali trasferiti tra bacini contermini per integrare, allorquando disponibili, le risorse idriche presenti negli invasi nel caso in cui si presentino deficit.

Andando ad analizzare il fabbisogno energetico dell'Ente, nell'assetto precedente al trasferimento dell'intero complesso delle opere multisetoriali, questo era mediamente pari a 46 GWh annui, mentre, a partire dal primo gennaio del 2008 l'Ente, con l'effettiva attuazione della Legge istitutiva n. 19/2006, affronta gli oneri energetici dell'intero sistema di opere multisetoriali. La stima dell'ulteriore fabbisogno energetico incluse le esigenze energetiche correlate ai consumi irrigui indiretti è pari a 89 GWh annui.

Ne deriva che il fabbisogno energetico teorico del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale incluse le esigenze energetiche correlate ai consumi irrigui indiretti, a partire dall'anno 2008, è pari a 135 GWh come somma dei due precedenti valori.

A fronte di questi consumi, negli anni l'Ente ha attuato delle iniziative volte a conseguire l'obiettivo dell'autosufficienza energetica ed oggi può contare sul seguente complesso di centrali di produzione di energia da fonti rinnovabili:

- a) Centrale idroelettrica di Uvini (turbine Francis & Kaplan);
- b) Centrale idroelettrica di S. Miali (turbina Francis);
- c) Centrale mini idroelettrica di S. Lorenzo;
- d) Centrale mini idroelettrica di Simbirizzi;
- e) Centrale idroelettrica Tirso I salto;
- f) Centrale idroelettrica Tirso II salto;



- g) Impianto Solare di Ottana 2 lotto (FV);
- h) Impianto Solare di Ottana 1 lotto 1 comparto (ST e FCV), in fase sperimentale
- i) Due piccoli impianti fotovoltaici di Cixerri e Simbirizzi .

Attualmente, le stesse garantiscono un'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili di oltre 12 GWh/anno dalle centrali idroelettriche di San Lorenzo e Simbirizzi, di oltre 13 GWh/anno dalla centrale idroelettrica di Uvini, di 9,8 GWh/anno dalla centrale idroelettrica di Santu Miali, di 5,2 GWh/anno dalla centrale fotovoltaica di Ottana I lotto e II lotto, di 0,12 GWh/anno dagli impianti fotovoltaici di Cixerri e Simbirizzi, di circa 20 GWh/anno dalle centrali idroelettriche di Tirso I e II; potenzialmente la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili vale circa 60 GWh/anno.

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 50/36 del 28.12.2021 definisce due differenti indicatori per misurare le performance dell'Ente: il primo tende a massimizzare l'autoproduzione totale da fonti rinnovabili rispetto al massimo producibile mentre il secondo a verificare il raggiungimento di una assegnata percentuale di energia prodotta rispetto a quella mediamente consumata.

I valori obiettivo degli indicatori, stabiliti nella citata Delibera della Giunta Regionale n. 50/36 del 28.12.2021, sono stati individuati in relazione alla dotazione infrastrutturale dell'Ente tenuto conto, ovviamente, della capacità produttiva in condizioni ordinarie, cioè al netto di quanto producibile a seguito di eventi imponderabili connessi con gli apporti meteorici e la correlata gestione degli invasi. La determinazione dei valori tiene conto anche del progressivo innalzamento del livello di invaso autorizzato per la diga cantoniera che rappresenta la principale riserva di acque produttrici di energia idroelettrica. Utilizzando i criteri esposti si arriva a determinare una produzione massima di circa 65 GWh (al netto di contributi di energia prodotta da turbinamento di sfiori a seguito di eventi di piena).

Attraverso l'attuazione di manutenzioni straordinarie degli impianti di produzione e di un più assiduo presidio dei medesimi si prevede di migliorare l'efficienza gestionale dell'Ente con delle percentuali via via crescenti dell'energia massima producibile.

Per quanto attiene all'Indicatore 2, l'Indicatore definisce il rapporto tra i GWh annui prodotti e messi in rete da fonti rinnovabili e la media del fabbisogno di GWh registrato negli ultimi cinque anni per sollevare le acque del SIMR, comprendendo l'energia necessaria all'erogazione in pressione dell'acqua irrigua come disposto dalla legge regionale 23.05.2008, n. 6, art. 10, comma 3.

Con tale formulazione si intende calmierare i rischi derivanti dalle vicende idrologiche in quanto la produzione annua è confrontata con un valore dei consumi mediato nell'ultimo quinquennio ed il valore di riferimento è determinato tenendo conto di quanto mediamente prodotto, nella stagione irrigua, nel triennio 2018-20 (precedentemente il novero delle centrali non comprendeva le due centrali Tirso 1 e Tirso 2) al netto dei contributi dovuti a sfiori di piene; sulla base di queste valutazioni numeriche (rapporto tra l'energia media autoprodotta da Enas nelle stagioni irrigue dal



2018 al 2020 e l'energia media necessaria al funzionamento dei sollevamenti del servizio multisetoriale nel quinquennio 2016 - 2020) si è determinato un valore di riferimento pari a 40%.

Come disposto dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 16/19 del 18.03.2008 ed ai sensi della legge regionale 23.05.2008, n. 6, art. 10, comma 3 ai fini di una perequazione tra gli utenti irrigui serviti dai diversi sistemi idrici regionali, l'Ente Acque della Sardegna è tenuto a fornire l'acqua per uso irriguo garantendo un eguale livello di pressione all'utenza; laddove tale pressione non sia garantita, l'Ente deve provvedere a rimborsare ai Consorzi i costi dell'energia necessaria all'erogazione in pressione dell'acqua irrigua.

L'importo erogato a favore dei Consorzi di bonifica per il rimborso del costo dell'energia è storicamente dell'ordine di circa 10 milioni di euro annui ma è destinato a lievitare per effetto dei sensibili rincari energetici intervenuti di recente.

Inoltre va rimarcato che le centrali idroelettriche di Tirso I e II, acquisite dall'ENEL nel 2019 e solo dallo scorso 01.01.2021 gestite direttamente dall'Ente (prima vi era una gestione dell'ENEL in nome e per conto di ENAS), necessitano di importanti interventi manutentivi per i quali esistono finanziamenti ad hoc erogati dall'assessorato dei lavori pubblici della Regione per cui la loro resa in termini di produzione reale non è pari a quella potenziale.

Per conseguire gli obiettivi richiamati ENAS deve operare con una oculata gestione tecnico-amministrativa ed una continua verifica della regolare funzionalità degli impianti provvedendo al mantenimento dello stato di efficienza di tutti i componenti elettroidraulici e meccanici presenti, attività molto impegnative e che anche nel 2021 hanno visto significativi interventi su diversi impianti.

Tuttavia il valore finale di produzione dipende notevolmente dalle disponibilità idriche presenti nel SIMR, condizionate dalle possibili riduzioni determinate da minori assegnazioni di risorsa idrica da parte di ADIS o a fronte di eventuali periodi siccitosi ovvero di minori idroesigenze irrigue nel corso della stagione, elementi questi non dipendenti o controllabili dall'Ente.

**Obiettivo strategico 3 – Perseguimento di un uso sostenibile della risorsa idrica. Massimo soddisfacimento quali-quantitativo delle esigenze delle utenze potabili, industriali ed irrigue.**

L'obiettivo, proposto dall'Ente, si ritiene perseguibile con un incremento dei controlli sulla qualità delle acque.

Una costante verifica sulle caratteristiche delle acque risulta fondamentale in relazione alle differenti destinazioni che la risorsa idrica può avere (civile, industriale, agricola).



Al raggiungimento dell'obiettivo concorrono anche gli altri Servizi dell'Ente attraverso la costante attività gestionale e manutentiva volta a minimizzare i problemi di alimentazione delle utenze.

Inoltre, la Delibera della Giunta Regionale n. 50/36 del 28.12.2021 ha introdotto un ulteriore obiettivo da raggiungere nell'ambito dell'obiettivo strategico n. 3.

Si tratta della definizione nel triennio in corso di tutti i piani di gestione degli invasi ancora da elaborare.

**Obiettivo strategico 4 – Spending review tramite un processo di razionalizzazione finalizzato al contenimento dei costi di funzionamento ferma restando l'efficienza operativa dell'Ente.**

In accordo con l'Enas sono state individuate alcune voci di spesa relativamente alle quali si misurerà un contenimento dei costi, che sarà rapportato non alle singole voci di costo, ma all'importo complessivo delle stesse, ferma restando l'efficienza dell'Ente.

In particolare l'obiettivo è stato tarato sul contenimento di un valore procapite per tenere correttamente conto del numero di operatori in servizio da un anno all'altro.

Un secondo indicatore contenuto nell'obiettivo di spending review riguarda la riduzione dei costi di sorveglianza degli invasi affidati all'esterno per carenza di addetti.

Si cercherà di perseguirlo attraverso politiche di ottimizzazione del servizio di sorveglianza e di miglior impiego delle risorse umane disponibili.

**Obiettivo strategico 5 – Rispetto della tempistica di attuazione degli interventi a valere su fondi PNRR.**

Sulla scorta delle prescrizioni e su esplicita indicazione dell'Assessorato dei Lavori Pubblici, è stato costruito questo obiettivo strategico che prevede delle scadenze intermedie utili a perseguire il primo obiettivo imposto dal programma PNRR tenuto conto dell'orizzonte temporale del piano triennale rispetto al più lungo orizzonte temporale dello stesso programma.



## 4. GLI OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI

Nell'ambito di ciascun obiettivo strategico dettato dall'Organo politico sono stati individuati, d'intesa tra i dirigenti dell'ENAS e la Direzione Generale i seguenti Obiettivi Gestionali Operativi, di eseguito denominati OGO secondo la matrice di correlazione riportata in allegato

### 4. .1. Ambito dell'obiettivo strategico 1

**Obiettivo strategico 1 – Attuazione degli interventi inseriti nel Piano Regionale delle Infrastrutture di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 50/36 del 28.12.2021 e smi-**

#### **A. Realizzazione degli interventi nei tempi programmati**

INDICATORE DI RISULTATO	DESCRIZIONE	UM	Formula	Fonte del dato	Valore di riferimento	Target 2022	Target 2023	Target 2024
INDICATORE -Rispetto della previsione di spesa complessiva associata alla attuazione degli interventi	Rapporto tra la spesa complessiva sostenuta dall'Ente e il totale delle erogazioni effettuate dalla Regione Sardegna	%	% spese totali su erogazioni totali	ENAS	100%	75%	90%	95%

### **Obiettivo gestionale operativo 2024 n. 1.1**

**Rispetto della previsione di spesa complessiva associata alla attuazione degli interventi a valere sulle risorse stanziato con il PRI di cui alla DGR n. 22/1/2015 e s.m.i. e facenti capo al Servizio Gestione Nord.**

#### **Contestuale rispetto degli adempimenti di monitoraggio bimestrale sulla piattaforma SMEC**

Come noto il Servizio Gestione Nord (SGN) esercita la propria competenza sulle opere dei sistemi idrici Tirso, Nord Occidentale, Posada-Cedrina, Sud Orientale e provvede al presidio ed alla gestione delle opere, sia puntuali che a sviluppo lineare, compresi gli impianti di sollevamento e le centrali elettriche, nonché le relative pertinenze e esercita la manutenzione delle opere e degli impianti assicurando le verifiche periodiche di funzionalità delle opere e degli impianti.

In questo ambito manutentivo cura altresì la progettazione, assistenza all'appalto, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in esecuzione, collaudo per i lavori ed i servizi in appalto e per le forniture, necessari per la gestione delle opere affidate al Servizio medesimo.

Con l'Obiettivo n.1 viene assegnato al servizio di gestione il compito di addivenire alla chiusura di almeno due dei cantieri rimanenti riferibili agli interventi finanziati con il Mutuo infrastrutture tra quelli di competenza (Q1.a1, Q1.a2, Q1.a3, Q1.a4, Q1.a5, Q1.a6, Q1.a7).



Tra gli interventi inseriti nel Piano Regionale delle Infrastrutture di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 22/1 del 7.5.2015 e s.m.i. è stata affidata al SGN la competenza sui seguenti interventi:

- Riqualficazione sistemi ENAS (cod. q1.a1);
- Riqualficazione sistemi ENAS - Torre presa Cuga e condotta M.te Agnese (cod. q1.a2);
- Riqualficazione sistemi ENAS - Adeguamento presa irrigua Cuga (cod. q1.a3);
- Riqualficazione sistemi ENAS - Sezionamenti canale sinistra Tirso (cod. q1.a4);
- Riqualficazione sistemi ENAS - Canale adduttore tratto terminale (cod. q1.a5);
- Riqualficazione sistemi ENAS - Canale da ponte 24 a ponte 34 (cod. q1.a6);
- Riqualficazione sistemi ENAS - Canale da ponte 35 a ponte 47 (cod. q1.a7);

L'obiettivo si intende raggiunto se si ottiene una percentuale di realizzazione pari il 50% del totale.

Target temporale: 2024

Indicatore principale: Rapporto tra n. cantieri ultimati rispetto a quanto programmato.

Target quantitativo  $\geq 2$

Peso dell'obiettivo: 20%.

Servizio coinvolto: Gestione Nord (SGN)

## **Obiettivo gestionale operativo 2024 n. 1.2**

**Obiettivo Gestionale Operativo n° 1 – Rispetto del target di spesa programmata correlata agli interventi a valere sulle risorse stanziato con il PRI di cui alla DGR n. 50/36 del 28.12.2021 e smi**

**Contestuale rispetto degli adempimenti di monitoraggio bimestrale sulla piattaforma SMEC**

Il progetto si inserisce all'interno degli indirizzi strategici approvati dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 50/36 del 28.12.2021.

L'Obiettivo n.1 è denominato "Attuazione degli interventi inseriti nel Piano regionale delle infrastrutture di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 22/1 del 07/05/2015 e ss.mm.e ii.". In particolare è stato assegnato al Servizio Dighe l'OGO connesso all'Indicatore 1: "Rispetto della previsione di spesa complessiva associata alla attuazione degli interventi".

Questo obiettivo risulta in continuità con gli obiettivi generali strategici fissati per ENAS nel precedente triennio, restando quindi fissate le motivazioni già espresse negli OGO di quelle annualità, mirate ad una verifica della spesa effettuata per gli interventi rispetto a quella programmata per le erogazioni RAS.

In particolare al SD è stata affidata la competenza su diversi interventi (molti dei quali ormai conclusi) per un importo complessivo di €. 3.717.953,00 e precisamente:



- L135-R1.1 Diga Monte Crispu: adeguamento scarico di fondo, incarico di assistente al Rup;
- L135-R1.2 Diga Monte Crispu: intervento di ripristino della sicurezza idraulica della diga, incarico studio di fattibilità.
- L135-R1.3.1 Diga di Monte Lerno: indagini geotecniche in sponda destra per la progettazione degli interventi di risanamento statico.
- L135-R1.3.2 Diga di Monte Lerno: Progetto di fattibilità degli interventi di risanamento statico .
- L135-R1.4 Diga Cantoniera: indagini sulla roccia di fondazione e sullo stato di conservazione delle barre di fondazione.
- L135-R1.7 Diga Alto Temo: installazione di un impianto ascensore e adeguamento delle scale di accesso.
- L135-R1.10 Diga S. Lucia: intervento di riqualificazione dello scarico di fondo.
- L135-R1.11 Diga Cixerri: interventi di riqualificazione della strumentazione di controllo e degli impianti elettromeccanici.
- L135-R1.12 verifiche degli organi di scarico di 14 dighe del sistema idrico multisettoriale.
- L135-R1.13 Diga di Monte Pranu: Lavori di manutenzione dello scarico di fondo.
- L135-R1.14 Collaudo ex art.14 r.d., dighe Cantoniera, Pranu Antoni, Alto Temo, Monte Crispu, Cuga, Simbirizzi, Santa Lucia.
- L131-D3.5 Nuovo Titolo –Diga di Santa Lucia sul torrente Sa Teula: Adeguamento locali casa di guardia della diga Santa Lucia alle disposizioni contenute nel D.lgs. n.81/2008 e smi nei riguardi della salute e sicurezza dei lavoratori – Manutenzione alveo a valle diga per ripristino regolare deflusso portate sfiorate.
- L133-D5.1 Diga Monteponi: Studio di fattibilità dei lavori di dismissione e prima messa in sicurezza dello sbarramento.
- L133-D5.2 Diga Coxinas: Studio di fattibilità dei lavori di dismissione e prima messa in sicurezza dello sbarramento.

Il presente OGO si prefigge per il 2024 il raggiungimento della percentuale pari al 95% della spesa prevista per l'attuazione degli interventi inseriti nel Piano Regionale delle Infrastrutture di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 22/1 del 07/05/2015.

L'obiettivo è quello del Raggiungimento ulteriore spesa di Euro 400.000,00 dei fondi RAS assegnati a SD.

Target temporale: 2024

Indicatore principale: rapporto tra la spesa effettiva e la spesa programmata.

TARGET 2024 Previsto: Raggiungimento ulteriore spesa di Euro 400.000,00 dei fondi RAS assegnati a SD.

Target quantitativo: 100%

Peso dell'obiettivo: 33%

Servizio coinvolto: Servizio Dighe



## **Obiettivo gestionale operativo 2024 n. 1.3**

**Obiettivo Gestionale Operativo 1 – Rispetto del target di spesa programmata correlata agli interventi a valere sulle risorse stanziare con il PRI di cui alla DGR n. 50/36 del 28.12.2021 e smi**

### **Contestuale rispetto degli adempimenti di monitoraggio bimestrale sulla piattaforma SMEC**

Come noto il Servizio Prevenzione e Sicurezza (SPS), il cui Direttore assume le funzioni di datore di lavoro, a seguito della valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro, svolge diverse attività, finalizzate al miglioramento del grado di sicurezza, che si articolano, fra gli altri, nella scelta delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuali da adottare, nonché degli interventi costruttivi da effettuarsi nei luoghi di lavoro.

Nell'ambito delle attività finalizzate al miglioramento del grado di sicurezza in capo al SPS, rientrano anche la progettazione, la direzione dei lavori ed il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in esecuzione degli appalti volti a tal fine.

Tra questi vi sono quelli inseriti nel Piano Regionale delle Infrastrutture, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 22/1 del 7.5.2015 e smi, assegnati al SPS, e riguardanti "gli *interventi strutturali di messa in sicurezza delle opere del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR)*" ai sensi del D.Lgs. 81/2008 per un importo complessivo di € 3'850'000:

- Diga Genna Is Abis/Cixerri - 7E.S1, impianto di sollevamento Cixerri e impianto Cixerri-Sulcis (cod. d4.1.1);
- Diga Monte su Rei/Mulargia - 7A.S3 (cod. d4.1.2);
- Diga Nuraghe Arrubiu/Flumendosa (cod. d4.1.3);
- Affidamenti diretti per lavori urgenti presso le dighe di Maccheronis, Punta Gennarta e Nuraghe Arrubiu (cod. d4.1.4);
- Interventi per la messa in sicurezza delle opere di competenza del Servizio Gestione Nord (cod. d4.2.2);
- Interventi per la messa in sicurezza delle opere di competenza del Servizio Gestione Sud (cod. d4.3);

Di questi appalti è in corso solo quello relativo alla Diga Monte su Rei/Mulargia mentre degli altri si sta provvedendo in merito all'utilizzo delle economie di gara

Con il presente OGO si prevede il rispetto del target di spesa programmata per l'anno solare 2024 pari complessivamente a 2.700.000,00 €.

Target temporale: 2024



Indicatore principale: spesa effettiva annua associata agli interventi facenti capo al Servizio  
Prevenzione e Sicurezza e caricamento SMEC

Target quantitativo: 100 %

Peso dell'obiettivo: 30%

Servizio coinvolto: Prevenzione e Sicurezza (SPS)

## **Obiettivo gestionale operativo 2024 n. 1.4**

**Obiettivo Gestionale Operativo 1 – Rispetto del target di spesa programmata correlata agli interventi a valere sulle risorse stanziare con il PRI di cui alla DGR n. 50/36 del 28.12.2021 e smi**

Si reputa opportuno per l'anno 2024 proporre l'obiettivo e l'indicatore che si riportano di seguito:

Obiettivo (1/A):

*"Emissione del mandato di pagamento al tesoriere delle fatture, per gli interventi inseriti nel Piano Regionale delle Infrastrutture di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 22/1 del 7.5.2015 e s.m.i., secondo tempistiche che, nella media, rispettino i termini previsti dalle specifiche procedure interne dell'Ente a partire dal ricevimento della RdM da parte dei Servizi tecnici o del SACP".*

Indicatore: *"Report contenente i giorni intercorsi tra la richiesta di mandato da parte dei Servizi Tecnici o del Servizio Appalti e Contratti e la data di emissione del mandato di pagamento".*

Target temporale: 2024

Indicatore principale: "Report contenente i giorni intercorsi tra la richiesta di mandato da parte dei Servizi Tecnici o del Servizio Appalti e Contratti e la data di emissione del mandato di pagamento.

Target quantitativo: : <=5gg.

Peso dell'obiettivo: 20%

Servizio coinvolto: Ragioneria (SR)



## 4.2. Ambito dell'obiettivo strategico 2

**Obiettivo 2 - Riduzione delle emissioni di carbonio con la produzione da FER e raggiungimento dell'autosufficienza energetica.**

Linee di attività:

**A. Produzione di energia rinnovabile in rapporto alla massima produzione.**

**B. Aumento della produzione da energia rinnovabile.**

**C. Riduzione dei consumi energetici anche attraverso miglioramenti strutturali.**

INDICATORE DI RISULTATO	DESCRIZIONE	UM	FORMULA	FONTE DEL DATO	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET 2022	TARGET 2023	TARGET 2024
INDICATORE 1 – Autoproduzione totale da fonti rinnovabili rispetto al target della produzione	Misurazione della energia prodotta in rapporto alla massima produzione	%	Autoproduzione totale da fonti rinnovabili /target di produzione	ENAS	100 %	80%	90%	100%
INDICATORE 2 - Miglioramento del rapporto tra l'energia autoprodotta da fonti rinnovabili e l'energia consumata per garantire il servizio multisettoriale, da valutare in un arco temporale pluriennale e comprendendo l'energia occorrente per perequazione irrigua	Misurazione della energia prodotta e messa in rete annualmente e di quella media utilizzata negli impianti di sollevamento del SIMR nell'ultimo quinquennio	%	GWh annui prodotti e messi in rete da fonti rinnovabili / media fabbisogno GWh ultimi 5 anni del SIMR	ENAS	40%	>=40%	>=40%	>=40%

### Obiettivo gestionale operativo 2024 n. 2.1

**Obiettivo n. 2 - "Riduzione delle emissioni di carbonio con la produzione da FER e raggiungimento dell'autosufficienza energetica"**

Nel corso del 2022 è stata aggiudicata la gara per la gestione delle centrali idroelettriche di competenza del Servizio Gestione Sud e l'impresa aggiudicatrice gestisce il funzionamento delle centrali idroelettriche di competenza del Servizio.

Come noto le centrali idroelettriche di Uvini, San Lorenzo e Simbirizzi hanno un funzionamento continuo nel corso dell'anno mentre la centrale di Santu Miali, Tirso 1, e Tirso 2, vengono attivate nel solo periodo estivo quando le portate irrigue assumono valori rilevanti.

Le centrali idroelettriche con funzionamento continuo nel corso dell'anno hanno i seguenti "range" di funzionamento:

- Centrali di Uvini (turbina Francis) con portata richiesta variabile fino a 3,5 mc/sec in funzione della quota del Mulargia, con il limite della potenza massima di 1,3 Mw;
- Centrali di Uvini (turbina kaplan) con portata variabile tra 5 e 14 mc/sec;
- Centrale di San Lorenzo con portata variabile tra 0,5 e 1 mc/sec;
- Centrale di Simbirizzi con portata variabile tra 0,5 e 1,4 mc/sec.



- Centrale Tirso 1 con portata variabile tra 20 e 30 mc/sec
- Centrale Tirso 2 con portata variabile tra 15 e 30 mc/sce

Con il presente OGO viene assegnato al Servizio Gestione Sud l'obiettivo di assicurare, durante tutto il corso dell'anno, il corretto ed efficiente funzionamento delle tre centrali idroelettriche con funzionamento continuo.

L'obiettivo si ritiene raggiunto qualora il rapporto tra il numero di ore in cui le suddette centrali hanno funzionato regolarmente (ore turbate) e il numero di ore in cui vi erano le condizioni di portata atte a un regolare e efficiente funzionamento delle centrali (ore turbinabili) sia superiore al 85%.

Il valore delle ore "turbinabili" viene inoltre depurato dalle interruzioni di funzionamento causate da agenti "esogeni" e dalle manutenzioni programmate.

Target temporale: 2024

Indicatore principale: Percentuale di ore "turbate" su ore "turbinabili" nelle centrali idroelettriche a funzionamento costante durante l'anno.

Target quantitativo:  $\geq 85\%$

Servizio coinvolto: Gestione Sud (SGS)

Il peso dell'obiettivo è il 30%.

## **Obiettivo gestionale operativo 2024 n. 2.2**

### **Obiettivo n. 2 - "Riduzione delle emissioni di carbonio con la produzione da FER e raggiungimento dell'autosufficienza energetica"**

Con riferimento alla D.G.R. n. 50/36 del 28.12.2021 - Obiettivo n. 2 - "Riduzione delle emissioni di carbonio con la produzione da FER e raggiungimento dell'autosufficienza energetica", ed all'Indicatore 1 – "Rispetto della previsione di spesa complessiva associata alla attuazione degli interventi", il SEGR opera per garantire la continuità della produzione energetica degli impianti fotovoltaici dell'Ente, con l'obiettivo di massimizzare la stessa produzione.

Con riferimento alla D.G.R. n. 50/36 del 28.12.2021, Obiettivo n. 3 – "Perseguimento di un uso sostenibile della risorsa idrica - Massimo soddisfacimento quali-quantitativo delle esigenze delle utenze potabili, industriali e irrigue", il SEGR ha il compito di assicurare la continuità del funzionamento degli impianti di sollevamento dell'Ente, con l'obiettivo di garantire la tempestiva erogazione della risorsa idrica necessaria a soddisfare le esigenze delle utenze potabili, industriali ed irrigue.



L'Obiettivo Gestionale Operativo (OGO) n. 1 predisposto per il SEGR, in un'ottica di garantire la continuità della produzione energetica degli impianti fotovoltaici dell'Ente nonché la continuità del funzionamento degli impianti di sollevamento dell'Ente, tende ad assicurare, nel corso del 2024, la tempestività degli interventi di verifica della funzionalità e di valutazione delle cause di interruzione del funzionamento per gli impianti di sollevamento del SIMR e delle cause di interruzione della produzione in tutti gli impianti fotovoltaici di produzione energetica gestiti da ENAS.

Per quanto concerne gli impianti fotovoltaici si farà riferimento agli impianti di Cixerri e Ottana 2° Lotto e 1° Lotto, mentre per quanto riguarda gli impianti di sollevamento del SIMR, di seguito si riporta l'elenco degli impianti strategici a cui si farà riferimento per l'attività del SEGR nel corso del 2024:

N.	Impianto	Tensione
1	Piazzale SARAS	MT
2	Is Pillus	BT
3	Lago Maxia	MT
4	Coghinas 1 - Coghinas 2	MT
5	Su Tulis	MT
6	Principale Simbirizzi	MT
7	Cixerri	MT
8	Monte Pranu	MT
9	Bancali	MT
10	Stagn'e Forru	MT
11	Monteleone Rocca Doria	MT
12	Sollevamento Benzzone	AT

La valutazione della tempestività di intervento avverrà attraverso il software in dotazione all'Ente (Maximo dell'IBM) alimentato da tutti i Servizi richiedenti, nello specifico dai Servizi di gestione cui compete la gestione e la conduzione degli impianti di sollevamento e degli impianti fotovoltaici, che provvederanno all'inserimento degli ordinativi di lavoro a cui farà seguito la tempestiva programmazione delle attività previste in capo al SEGR (Verifica dell'interruzione del funzionamento degli impianti, o della produzione di energia, e la valutazione delle cause), monitorati attraverso il software di gestione degli ordinativi di lavoro.

In parallelo il SEGR effettuerà, compatibilmente con le risorse umane e finanziarie assegnate, interventi programmati di manutenzione preventiva, ai fini della riduzione dei rischi di guasto.

A tal proposito si ritiene di poter implementare ulteriormente l'attività di controllo e rendicontazione delle attività di manutenzione elettromeccaniche già avviata per alcuni impianti, a tutti quelli sopraelencati.

Nell'ambito dell'ottimizzazione dell'utilizzo della risorsa idrica, il SEGR sarà impegnato a completare ed estendere a tutti gli impianti presidiati la RTR (Rete Telematica Regionale) e alle dighe, potenzialmente coinvolte in eventi di piena e di protezione civile, la RRR (Rete Radio Regionale).



Target temporale: 2024

Indicatore: Tempestività oraria media degli interventi di verifica della funzionalità degli impianti e di individuazione delle cause di interruzione della produzione (ore).

Target quantitativo: ≤ 48 ore

Peso dell'obiettivo: 25%

Servizio coinvolto: Energia e Gestione Risorse (SEGR)

## **Obiettivo gestionale operativo 2024 n. 2.3**

### **Obiettivo n. 2 - "Riduzione delle emissioni di carbonio con la produzione da FER e raggiungimento dell'autosufficienza energetica"**

Tra gli interventi affidati al SEGR rientra la "Riqualficazione dell'impianto di sollevamento Benzone nel comune di Olzai - DGR n. 38/27 del 26.09.2019 - Finanziamento interventi di riqualficazione e adeguamento delle opere del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (S.I.M.R.) trasferite alla Regione Sardegna da ENEL Produzione S.p.a. e interventi per il potenziamento e la realizzazione di minicentrali idroelettriche".

In particolare la progettazione ed i lavori inerenti l'intervento di riqualficazione dell'impianto di sollevamento Benzone, a seguito della Determinazione del Direttore del Servizio opere idriche e idrogeologiche dell'Assessorato dei LL.PP. della RAS n. 901 del 29.05.2020, son stati finanziati con un importo di 3,3 MI€.

Nel corso del 2023 è stato completato il Progetto definitivo-esecutivo del Lotto 2 Opere Elettriche – Edili. Pertanto con il presente OGO si prevede che nel corso del 2024 il SEGR provveda alla predisposizione del:

Progetto definitivo-esecutivo del Lotto 3 Demolizione ed opere interne di modifica unitamente al completamento dei lavori previsti nel progetto del Lotto 1 Opere Elettromeccaniche ed all'avvio dei lavori previsti nel progetto del Lotto 2 Opere Elettriche – Edili.

Target temporale: 2024

Indicatore principale: percentuale di progettazione predisposta ed avvio lavori

Target quantitativo: 100%

Peso dell'obiettivo: 25%

Servizio coinvolto: Energia e Gestione Risorse (SEGR).



### 4.3. Ambito dell'obiettivo strategico 3

**Obiettivo n. 3 “Perseguimento di un uso sostenibile della risorsa idrica. Massimo soddisfacimento quali-quantitativo delle esigenze delle utenze potabili, industriali e agricole.”**

**Linee di attività:**

**A. Costante verifica sulle caratteristiche delle acque.**

Indicatore di risultato	Descrizione	UM	Formula	Fonte del dato	Valore di riferimento	Target 2022	Target 2023	Target 2024
INDICATORE 1 – Report della qualità delle acque	Effettuazione prelievi di campioni di acqua dai diversi bacini del SIMR	%	N prelievi/anno	ENAS	Media ultimi 3 anni	>1700	>1700	>1700
INDICATORE 2 - Incremento del numero di piani di gestione degli invasi	Realizzazione dei piani di gestione degli invasi gestiti	%	numero di piani di gestione degli invasi /N. invasi gestiti dall'Ente soggetti all'obbligo di redazione del piano di gestione	ENAS	100%	35%	70%	100%

#### Obiettivo gestionale operativo 2024 n. 3.1

**L'obiettivo n. 3 “perseguimento di un uso sostenibile della risorsa idrica. Massimo soddisfacimento quali-quantitativo delle esigenze delle utenze potabili, industriali e agricole”**

In attuazione ai commi 1 e 2 dell'art. 17 della legge Regionale n° 19/2006 il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna adotta il Piano per il recupero dei costi del Servizio Idrico Integrato concernente i volumi assegnati a ciascun gestore dei servizi idrici a valle del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale nonché il piano tariffario per le utenze servite da ENAS.

Per quanto riguarda il raggiungimento dell'Obiettivo n. 3 l'Ente deve prioritariamente soddisfare le esigenze quantitative dei vari utenti sulla base delle assegnazioni suddette avendo particolare cura nell'ottimizzare l'assetto idrico del sistema in modo da destinare le acque grezza con le caratteristiche di migliore qualità alle utenze privilegiate.

In particolare al Servizio Gestione Sud vengono assegnati obiettivi che mirano al soddisfacimento delle esigenze quantitative degli utenti finali.

Con l'Obiettivo 3.1 viene assegnato al Servizio Gestione Sud l'obiettivo di studiare e attuare tutte le iniziative atte a garantire una alimentazione regolare e costante degli impianti di potabilizzazione



anche durante le emergenze e gli interventi di manutenzione straordinaria programmati. Infatti l'utenza idropotabile è una utenza privilegiata che necessita di una alimentazione giornaliera regolare in quanto l'interruzione dell'alimentazione per periodi superiori alle 12 ore potrebbe determinare gravi disservizi e profondi disagi per la popolazione.

L'obiettivo si ritiene raggiunto qualora il numero di giorni su base annua in cui si è avuta una interruzione del servizio di alimentazione degli impianti di potabilizzazione superiore alle 12 ore sia inferiore al 2%.

Target temporale: 2024

Indicatore principale: percentuale annua complessiva di giorni in cui si è avuta la regolare alimentazione degli impianti di potabilizzazione (interruzioni inferiori alle 12 h).

Target quantitativo:  $\geq 98\%$

Peso dell'obiettivo è il 30%

Servizio coinvolto: Gestione Sud (SGS)

### **Obiettivo gestionale operativo 2024 n. 3.2**

**L'obiettivo n. 3 “perseguimento di un uso sostenibile della risorsa idrica. Massimo soddisfacimento quali-quantitativo delle esigenze delle utenze potabili, industriali e agricole”**

Con il presente Obiettivo viene assegnato al Servizio Gestione Sud l'obiettivo di individuare, sia durante la gestione ordinaria che in quella straordinaria (dovuta all'esecuzione di interventi di manutenzione imprevisti o programmati), il migliore assetto del sistema e garantire il suo efficiente funzionamento in modo da assicurare la distribuzione di acqua grezza secondo i volumi assegnati a ciascuna utenza dall'Autorità di bacino.

L'obiettivo si ritiene raggiunto qualora venisse erogato almeno il 99% del volume assegnato dall'autorità di bacino fatto salvo il caso in cui le richieste delle utenze fossero inferiori alla suddetta assegnazione.

Target temporale: 2024

Indicatore principale: Percentuale del volume erogato sul volume assegnato (fatte salve minori richieste da parte degli utenti)

Target quantitativo:  $\geq 99\%$

Peso dell'obiettivo è il 30%

Servizio coinvolto: Gestione Sud (SGS)

### **Obiettivo gestionale operativo 2024 n. 3.3**



**L'obiettivo n. 3 “perseguimento di un uso sostenibile della risorsa idrica. Massimo soddisfacimento quali-quantitativo delle esigenze delle utenze potabili, industriali e agricole”**

In attuazione ai commi 1 e 2 dell'art. 17 della legge Regionale n° 19/2006 il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna adotta il Piano per il recupero dei costi del Servizio Idrico Integrato concernente i volumi assegnati a ciascun gestore dei servizi idrici a valle del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale nonché il piano tariffario per le utenze servite da ENAS.

Per quanto riguarda il raggiungimento dell'Obiettivo n. 3 l'Ente deve prioritariamente soddisfare le esigenze quantitative dei vari utenti sulla base delle assegnazioni suddette avendo particolare cura nell'ottimizzare l'assetto idrico del sistema in modo da destinare le acque grezza con le caratteristiche di migliore qualità alle utenze privilegiate.

In particolare al Servizio Gestione Nord vengono assegnati obiettivi che mirano al soddisfacimento delle esigenze quantitative degli utenti finali.

Con questo Obiettivo è stato assegnato al Servizio il compito di studiare e attuare tutte le iniziative atte a garantire una alimentazione regolare e costante degli impianti di potabilizzazione anche durante le emergenze e curare gli interventi di manutenzione straordinaria programmati. Infatti, l'utenza idropotabile è una utenza privilegiata che necessita di una alimentazione giornaliera regolare in quanto l'interruzione dell'alimentazione per periodi superiori alle 12 ore potrebbe determinare gravi disservizi e profondi disagi per la popolazione.

L'obiettivo si intende raggiunto qualora il numero di giorni su base annua in cui si è avuta una interruzione del servizio di alimentazione degli impianti di potabilizzazione superiore alle 12 ore sia inferiore al 2%.

Si tenga presente che si opera su reti e impianti spesso caratterizzati da pronunciata obsolescenza e quindi soggette a sempre maggiore necessità di intervento sia in relazione alla frequenza che all'entità.

L'obiettivo si intende raggiunto se si garantisce un risultato non inferiore al 98% del totale.

Sono da escludersi dal computo delle interruzioni, quelle connesse alla esecuzione degli interventi finanziati con il PNRR

Target temporale: 2024

Indicatore principale: percentuale annua complessiva di giorni in cui si è avuta la regolare alimentazione degli impianti di potabilizzazione (interruzioni inferiori alle 12 ore)

Target quantitativo:  $\geq 98\%$

Peso dell'obiettivo è il 30%.



Servizio coinvolto: Gestione Nord (SGN)

### **Obiettivo gestionale operativo 2024 n. 3.4**

**L'obiettivo n. 3 “perseguimento di un uso sostenibile della risorsa idrica. Massimo soddisfacimento quali-quantitativo delle esigenze delle utenze potabili, industriali e agricole”**

Viene assegnato al Servizio l'obiettivo di individuare, sia durante la gestione ordinaria che in quella straordinaria (dovuta all'esecuzione di interventi di manutenzione imprevisti o programmati), il migliore assetto del sistema in modo da garantire la distribuzione di acqua grezza secondo i volumi assegnati a ciascuna utenza dall'Autorità di bacino.

L'obiettivo si ritiene raggiunto qualora venga erogato almeno il 99% del volume assegnato dall'Autorità di bacino fatto salvo il caso in cui la richiesta delle utenze risulti inferiore alla suddetta assegnazione.

L'obiettivo si intende raggiunto se si riesce a garantire il 99% del totale.

Target temporale: 2024

Target quantitativo:  $\geq 99\%$

Peso dell'obiettivo: 30%

Servizio coinvolto: Gestione Nord (SGN)

### **Obiettivo gestionale operativo 2024 n. 3.5**

**L'obiettivo n. 3 “perseguimento di un uso sostenibile della risorsa idrica. Massimo soddisfacimento quali-quantitativo delle esigenze delle utenze potabili, industriali e agricole”. Indicatore 2: incremento del numero di piani di gestione degli invasi**

Il progetto si inserisce all'interno degli indirizzi strategici approvati dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 50/36 del 28.12.2021.

L'Obiettivo n. 3 è denominato “Perseguimento di un uso sostenibile della risorsa idrica. Massimo soddisfacimento quali-quantitativo delle esigenze potabile, industriali ed irrigue”.

In particolare è stato assegnato al Servizio Dighe l'OGO connesso all'Indicatore 2: incremento del numero di piani di gestione degli invasi ”.

Il Servizio Dighe dovrà partecipare al completamento della realizzazione dei PGI degli invasi gestiti da ENAS, ai sensi dell'art.114 del D.Lgs. N.152/2006 e in osservanza delle linee guida adottate con Delibera G.R. n.13/12 del 4.3.2008. Dei 30 PGI relativi a dighe gestite da ENAS, 7 risultano già approvati, 7 devono essere completati dal Servizio Qualità Acqua ed i restanti 16 dal Servizio Dighe, nel rispetto del crono programma che prevede il completamento entro giugno 2024.



Il presente OGO si prefigge per il 2024 il raggiungimento della percentuale del 100% di redazione del numero di Piani di Gestione di competenza del SD rispetto al totale di PGI da realizzare.

Indicatore 2 previsto: numero di Piani di Gestione realizzati rispetto al numero di invasi ENAS soggetti all'obbligo di redazione del piano di gestione.

Target temporale: 2024

Indicatore principale: numero di Piani di Gestione realizzati rispetto al numero di invasi ENAS soggetti all'obbligo di redazione del piano di gestione.

Target quantitativo:  $\geq 100\%$

Peso dell'obiettivo: 33%

Servizio coinvolto: Dighe (SD)

### **Obiettivo gestionale operativo 2024 n. 3.6**

**L'obiettivo n. 3 "perseguimento di un uso sostenibile della risorsa idrica. Massimo soddisfacimento quali-quantitativo delle esigenze delle utenze potabili, industriali e agricole". - RISPETTO DELLE ASSEGNAZIONI AI SETTORI D'USO DELLA RISORSA**

l'OGO predisposto per il SEGR nel corso dell'anno 2024, ha come obiettivo l'attivazione del nuovo portale SiTPiT (Sistema informativo Territoriale dell'Enas per la programmazione della risorsa idrica e il Telecontrollo della rete SIMR) che, oltre a essere proposto in una nuova veste grafica conforme agli standards attuali, consentirà agli utenti accreditati una più razionale navigazione e fruizione dei dati attraverso l'accesso ad una serie di menù specifici, suddivisi per categoria, come ad esempio: Link utili, Opere, Navigatore, Monitoraggio e Documenti.

Il SiTPiT, di cui il Servizio SEGR cura la gestione e manutenzione, è stato progettato, circa 15 anni fa, per rendere disponibili, in tempo reale, in forma di mappe, report, grafici, documenti etc, tutte le informazioni, sia alfanumeriche che geografiche afferenti alle opere del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale per il perseguimento degli obiettivi istituzionali nella gestione delle risorse idriche, energetiche e strutturali delle opere del SIMR.

Considerata pertanto l'obsolescenza della piattaforma, il servizio SEGR ha ritenuto opportuno avviare la realizzazione di una nuova interfaccia front-end del SiTPiT basata sui più moderni standard di usabilità, accessibilità per la fruizione dei dati relativi alle opere del SIMR.

In particolare, le peculiarità del nuovo portale SiTPiT sono evidenziate nei seguenti punti:

1. maggiore efficacia nel monitoraggio, interrogazione e gestione delle variabili TLC;
2. nuovo navigatore geografico collegato alle variabili TLC ed alle informazioni GIS del SIMR



3. razionalizzazione dell'archivio per la gestione della reportistica e dei documenti relativi alle opere del SIMR

Target temporale: 2024

Indicatore principale: percentuale attivazione della nuova interfaccia front-end del portale SitPIT.

Target quantitativo: 100% creazione di sezioni specifiche per:

1. monitoraggio ed interrogazione temporale delle variabili TLC tramite molteplici criteri di ricerca
2. navigazione geografica ed alfanumerica delle opere del SIMR
3. archivio e gestione della reportistica e dei documenti relativi alle opere del SIMR

Peso dell'obiettivo: 25%

Servizio coinvolto: Energia e Gestione Risorse (SEGR).

### **Obiettivo gestionale operativo 2024 n. 3.7**

**L'obiettivo n. 3 "perseguimento di un uso sostenibile della risorsa idrica. Massimo soddisfacimento quali-quantitativo delle esigenze delle utenze potabili, industriali e agricole". - Costante verifica sulle caratteristiche delle acque**

Al raggiungimento dell'obiettivo concorrono anche gli altri Servizi dell'Ente attraverso la costante attività gestionale e manutentiva volta a minimizzare i problemi di alimentazione delle utenze.

Sotto tale punto di vista, l'obiettivo 3 in questione risulta applicabile al Servizio Progetti e Costruzioni in quanto Servizio a cui è assegnata la competenza sui finanziamenti destinati all'attuazione, fra gli altri, di vari interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria di infrastrutture esistenti facenti parte del Servizio Idrico Multisetoriale Regionale gestito dall'ENAS, per l'alimentazione delle utenze potabili, industriali e irrigue regionali.

fra i suddetti interventi di cui sopra assegnati a SPC sono compresi interventi per i quali è in programma l'affidamento e/o l'avvio effettivo delle attività esecutive – di sola progettazione o di realizzazione dei lavori – nell'anno 2024, in particolare quelli di seguito elencati:

- Interventi strutturali di messa in sicurezza delle opere del SIMR ai sensi del D.Lgs.81/2008 – Sistema di canali ripartitori alimentati dal Flumendosa (appalto ed avvio esecuzione lavori)
- L190: Rifacimento della condotta Ø1800 – 1600 – 1400 denominata "Serrenti A" dall'invaso di Sa Forada al partitore per "Serrenti B" (affidamento e avvio progettazione)
- L197: Riqualificazione e riassetto Canale Adduttore Principale Sarais - Sa Forada (avvio progettazione di fattibilità tecnico-economica)



Inoltre, fra i suddetti interventi di cui sopra assegnati a SPC sono compresi interventi per i quali è in programma la conclusione delle attività esecutive - di sola progettazione o di realizzazione dei lavori – nell'anno 2024, in particolare quelli di seguito elencati.

- L052-069– Centro polivalente per anziani in Comune di Armungia (intervento compensativo)
- L82-3: Ristrutturazione della vasca terminale della linea Coghinas I° in località Porto Torres –Ristrutturazione della vasca di carico di Casteldoria in agro di S.M. Coghinas – Ristrutturazione della vasca terminale della linea Coghinas II° in località Truncu Reale-Sassari (conclusione lavori)
- L128: Interventi di completamento impianto produzione energia solare Ottana: Edificio attrezzato ricovero mezzi e magazzino (conclusione lavori)
- L138: Realizzazione minicentrali idroelettriche nel sistema idrico multisettoriale – Potenziamento della producibilità ed efficientamento della minicentrale idroelettrica di Simbirizzi (conclusione progettazione definitiva-esecutiva)
- Cod. 518/54 + L180: Complet.interconnessione sistemi idrici Flum./Camp./Cixerri/Sulcis-Igles. 1° Lotto «Collegamenti Infrastrutturali» - Sub-intervento 2 «Ulteriori interventi di efficientamento - collegamento acquedotto Mulargia - Cagliari - Cixerri» (conclusione progettazione di fattibilità tecnico-economica)
- PattoA03: Diga di Flumineddu (7A.S1): Esecuzione di opere di protezione spondale a valle della diga (lotto 2: conclusione progettazione)
- PattoA04: Diga di Flumineddu (7A.S1): Manutenzione straordinaria della strada di accesso (lotto 2: conclusione lavori)
- PattoA12: Diga sul Rio Canonica a Punta Gennarta (7D.S1): Sistemazione pista di servizio a valle diga e vasca di smorzamento (lotto 2: conclusione lavori)
- PattoA13: Diga sul Rio Canonica a Punta Gennarta (7D.S1): Interventi di sistemazione del versante pozzo di manovra dello scarico di fondo (lotto 2: conclusione lavori)
- PattoA23: Diga di Mogoro (8A.S1): Perimetrazione area pertinenza impianto (conclusione lavori)
- PattoB01: Interventi strutturali per la messa in sicurezza o la dismissione delle dighe ENAS di competenza regionale (L.R. 12/2007) (lotto relativo alle Traverse di Monte Intru in agro Iglesias: conclusione lavori)
- Cod. 518/56: Interconnessione sistemi idrici Cuga - Coghinas - Collegamento Diga Cuga - Vasca Truncu Reale (conclusione progettazione di fattibilità tecnico-economica)

Conseguentemente, tenuto conto delle fisiologica presenza di imprevisti o novità sopravvenute che possono comunque interferire sul regolare andamento delle attività relative a taluni interventi, si propone il seguente Obiettivo Gestionale Operativo (OGO) per il Servizio Progetti e Costruzioni:

Obiettivo 3 *“Perseguimento di un uso sostenibile della risorsa idrica. Massimo soddisfacimento quali-quantitativo delle esigenze delle utenze potabili, industriali ed irrigue ”*– Linea di Attività A *“Costante verifica sulle caratteristiche delle acque”* – **OGO n. 3-SPC1: Espletamento attività relative ad interventi di manutenzione di opere del SIMR**, che consiste nell'effettivo avvio o conclusione delle attività previste di progettazione o di realizzazione degli interventi, mediante: emissione di verbale/comunicazione di attivazione della progettazione; emissione del verbale di consegna dei lavori all'appaltatore; emissione del certificato di ultimazione lavori/progettazione.



Target Temporale: 2024

Indicatore principale: n. di verbali/comunicazioni di attivazione della progettazione o verbali di consegna lavori emessi o certificati di ultimazione lavori/progettazione emessi.

Target quantitativo: 10

Peso dell'obiettivo: 50%

Servizio coinvolto: Progetti e Costruzioni (SPC)

### **Obiettivo gestionale operativo 2024 n. 3.8**

**L'obiettivo n. 3 “perseguimento di un uso sostenibile della risorsa idrica. Massimo soddisfacimento quali-quantitativo delle esigenze delle utenze potabili, industriali e agricole**

Il presente obiettivo viene inquadrato all'interno dell'obiettivo 3 contenuto nella deliberazione citata:

*“Perseguimento di un uso sostenibile della risorsa idrica. Massimo soddisfacimento quali-quantitativo delle esigenze potabile, industriale ed irrigue”*, in quanto il Servizio Prevenzione e Sicurezza (SPS), avendo competenza in materia di salute e sicurezza, garantisce all'interno dell'Ente il controllo di un conforme utilizzo delle risorse umane, dei luoghi di lavoro e delle rispettive attrezzature nel rispetto di quanto stabilito nel D.Lgs. 81/2008. Infatti il perseguimento di un uso sostenibile della risorsa idrica dipende anche dalla capacità di ottimizzare tutti i mezzi a disposizione per preservare e quindi rendere maggiormente sicure le attività dei servizi direttamente coinvolti nel raggiungimento dell'obiettivo strategico regionale. L'Ente infatti deve considerare che per garantire l'obbiettivo primario di produttività, efficienza, e ambiente piacevole e stimolante non può fare a meno di considerare un aspetto fondamentale all'interno del contesto lavorativo: la sicurezza, che garantisce efficienza e produttività con un ambiente sano e sicuro. In particolare si possono annoverare, tra le diverse competenze specifiche del SPS, le seguenti attività fondamentali:

- Adempiere agli obblighi di informazione, formazione e addestramento dei lavoratori del DLgs 81/08;
- Fornire Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) necessari;
- Elaborare i documenti di valutazione dei rischi di interferenza (DUVRI), ai sensi del D.Lgs. n.81/2008, indispensabili, ove necessario, per la stipula dei contratti;
- Elaborare ed aggiornare i Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR) ai sensi del D.Lgs. n.81/2008;
- Adempiere alla sorveglianza sanitaria dei lavoratori mediante il Medico Competente incaricato;
- Garantire la fruibilità delle opere e apparecchiature con riguardo agli aspetti strettamente legati alla salute e sicurezza mediante in particolare interventi strutturali e non strutturali di messa in



sicurezza dei luoghi di lavoro (con fondi e risorse proprie o mediante quelle dei servizi gestionali ENAS competenti) o con l'utilizzo di finanziamenti regionali specifici;

- Garantire la fruibilità delle opere e apparecchiature con riguardo agli aspetti strettamente legati alla salute e sicurezza mediante la derattizzazione e disinfestazione dei luoghi di lavoro;
- Controllo, manutenzione, revisione e collaudo degli estintori portatili e non, e degli impianti antincendio e relativo monitoraggio per il mantenimento dell'efficienza, in tutte le opere.

<b>Attività Fondamentali</b>	procedimenti tecnici e amministrativi	<b>Target parziali</b>
Adempiere agli obblighi di informazione, formazione e addestramento dei lavoratori del DLgs 81/08	Disciplinari tecnico-amministrativi e/o Determinazioni per Affidamenti/Gare	2
Fornire Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) necessari	Disciplinari tecnico-amministrativi e/o Determinazioni per Affidamenti/Gare	2
Elaborare i documenti di valutazione dei rischi di interferenza (DUVRI), ai sensi del D.Lgs. n.81/2008, indispensabili, ove necessario, per la stipula dei contratti	Numero di DUVRI	10
Aggiornamento del DVR Generale dell'ENAS attraverso la redazione dei Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR-Monografie) delle singole opere del SIMR ai sensi del D.Lgs. n.81/2008	Numero di opere del SIMR oggetto di valutazione dei rischi	6
Adempiere alla sorveglianza sanitaria dei lavoratori mediante il Medico Competente incaricato	Numero annuale di sopralluoghi e riunioni con il medico competente	8
Garantire la fruibilità delle opere e apparecchiature con riguardo agli aspetti strettamente legati alla salute e sicurezza mediante in particolare interventi strutturali e non strutturali di messa in sicurezza dei luoghi di lavoro (con fondi e risorse proprie o mediante quelle dei servizi gestionali ENAS competenti) o con l'utilizzo di finanziamenti regionali specifici	Numero di interventi di messa in sicurezza in corso di esecuzione	3
Garantire la fruibilità delle opere e	Numero di verifiche tecniche	3



apparecchiature con riguardo agli aspetti strettamente legati alla salute e sicurezza mediante la derattizzazione e disinfestazione dei luoghi di lavoro	inerenti le operazioni di derattizzazione e disinfestazione su 120 impianti	
Controllo, manutenzione, revisione e collaudo degli estintori portatili e non, e degli impianti antincendio e relativo monitoraggio per il mantenimento dell'efficienza, in tutte le opere	Numeri di controlli annuali su n. 1108 estintori portatili	2
<b>Target quantitativo</b>		<b>35</b>

Le attività sopra elencate consentiranno di migliorare il funzionamento e la fruibilità delle sedi, delle opere e delle apparecchiature dell'Ente avuto riguardo agli aspetti strettamente legati alla salute ed alla sicurezza dei lavoratori. Stante la vastità e la varietà, nonché l'articolazione e la complessità, di tutte le attività poste in essere dal SPS che sinergicamente coadiuvano al conseguimento dell'obiettivo 3 sopra richiamato, è stato individuato un unico indicatore così definito:

Target temporale: 2024

Indicatore principale: numero complessivo di procedimenti tecnici e amministrativi completati e/o attivati inerenti le attività del servizio SPS.

Target quantitativo:  $\geq 35$

Peso dell'obiettivo: 70%

Servizio coinvolto: Prevenzione e Sicurezza (SPS).

### **Obiettivo gestionale operativo 2024 n. 3.9**

**L'obiettivo n. 3 "perseguimento di un uso sostenibile della risorsa idrica. Massimo soddisfacimento quali-quantitativo delle esigenze delle utenze potabili, industriali e agricole". A. Costante verifica sulle caratteristiche delle acque**

Il Servizio Qualità Acqua Erogata gestisce il laboratorio chimico-biologico per mezzo del quale vengono effettuati i controlli interni di qualità sul prodotto "acqua". La conoscenza intrinseca della qualità dell'acqua è fondamentale per poter dare utili indicazioni nell'utilizzazione successiva (potabilizzazione, Irrigazione, attività industriali e artigianali). Inoltre effettua campionamenti ed analisi dei sedimenti lacustri per la eventuale gestione degli stessi nei casi previsti dalla vigente normativa.

I controlli sulle acque e sui sedimenti avvengono attualmente su una rete regionale costituita da 37 invasi, 22 opere di presa, 20 punti di consegna e alcuni corsi d'acqua maggiori e minori a seconda delle problematiche presenti.



A questi si aggiungono i controlli su 18 stazioni idrologiche automatiche che trasmettono i dati a cadenza giornaliera sulla qualità delle acque degli invasi mediante sonde multiparametriche installate su piattaforma fissa. Ulteriori controlli estemporanei su matrici diverse vengono effettuati nello spirito di massima collaborazione con altre agenzie regionali e altri enti istituzionali.

L'obiettivo gestionale operativo in oggetto è quello fondamentale di acquisire informazioni in tempo reale sulla qualità dell'acqua invasata con la finalità di fornire agli enti gestori (Abbanao, Consorzi di Bonifica ed Industriali) la migliore qualità d'acqua possibile in relazione alle loro specifiche esigenze, in riferimento alle indicazioni fornite dai tecnici del laboratorio, ed evidenziando eventuali effetti tossici, carichi inquinanti, problemi di crescita algale abnorme legati all'eutrofizzazione e qualunque altro parametro che possa indicare un qualsiasi peggioramento o una mancata rispondenza alla vigente normativa in materia di utilizzo delle acque superficiali.

Per quanto riguarda l'indicatore n. 1 il numero annuo dei prelievi dovrà necessariamente superare il target proposto di 1700 e la resa dei dati raccolti e la loro disponibilità costituisce una importante integrazione all'obiettivo specifico

Per quanto riguarda l'indicatore n. 2, per il triennio 2022-2024, il Servizio Qualità Acqua erogata deve perseguire l'obiettivo assegnato legato alla necessità di completare la elaborazione dei progetti di gestione degli invasi che Enas è tenuto a redigere ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 43, commi 8 e 9, del D.L. n. 201/2011, convertito in legge n. 214/2011. Si tratta di attività complesse per la multidisciplinarietà richiesta e per la oggettiva difficoltà della loro sintesi e del conseguente processo autorizzativo.

Con lettera del 14 aprile 2021 il servizio scrivente ha convenuto con il direttore del servizio dighe e con il Direttore Generale dell'Ente il seguente programma di redazione dei progetti di gestione degli invasi:

Maccheronis - Santa Lucia – Mulargia - Flumendosa - Omodeo e Liscia.

Target temporale: 2024

Indicatore n. 1: - Report della qualità delle acque. Effettuazione di prelievi di campioni d'acqua dai diversi bacini del SIMR

Target quantitativo: n. campioni/anno: > 1700

Indicatore n. 2: - Incremento del numero di piani di gestione degli invasi. Realizzazione dei piani di gestione degli invasi gestiti

Target quantitativo: numero di piani di gestione degli invasi/N. invasi gestiti dall'Ente soggetti all'obbligo di redazione del piano di gestione: 100%

Servizio coinvolto: Qualità Acqua Erogata (SQAE)



## Obiettivo gestionale operativo 2024 n. 3.10

**L'obiettivo n. 3 “perseguimento di un uso sostenibile della risorsa idrica. Massimo soddisfacimento quali-quantitativo delle esigenze delle utenze potabili, industriali e agricole”**

Si reputa opportuno proporre, nell'ambito dell'Obiettivo 3, ", l'obiettivo (3/A) e l'indicatore di seguito riportati:

- *“predisposizione di una proposta di regolamento relativo alla gestione delle entrate di Enas derivanti dall'introito dei contributi al recupero dei costi previsti dalla L.R. 19/2006 – progetto congiunto SPAL, Servizio Ragioneria e Servizio Energia e Gestione Risorsa”.*

Al fine di semplificare e razionalizzare le complesse attività intersettoriali concernenti la gestione degli introiti derivanti dai contributi al recupero dei costi previsti dalla L.R. 19/200 – dalla fase della previsione fino alla fase della riscossione - è stata ravvisata la necessità da parte dei Servizi Ragioneria, Energia e Gestione Risorsa, Personale e Affari Legali - ognuno secondo le rispettive competenze previste dal Regolamento Organico - di disporre di un atto regolamentare idoneo a definire:

1. gli interventi volti alla messa in mora degli utenti inadempienti, le intimazioni di interruzione dell'erogazione dell'acqua, requisiti per la sospensione della erogazione, l'instaurazione della procedura di riscossione coattiva;
2. le procedure di riscossione;
3. le soglie entro le quali sia giustificato un recupero giudiziario, le modalità di recupero delle entrate di modico valore;
4. le modalità di calcolo e di addebito degli interessi di mora;
5. i requisiti per la concessione di piani rateali di recupero dei crediti con la specificazione dei relativi interessi di dilazione;
6. la procedura di concessione della rateizzazione, le modalità di rateizzazione, l'estinzione anticipata del credito, la decadenza dal beneficio della rateizzazione e le sanzioni, la concessione di sospensioni dei pagamenti rateali;
7. le scadenze di pagamento delle fatture laddove non siano definite dai relativi contratti o laddove non vi siano specifici contratti;
8. la tenuta dell'anagrafica e l'eventuale rimodulazione delle clausole contrattuali al fine di recepire, nella stipula degli accordi futuri o nella revisione di quelli in essere, aspetti gestionali attualmente non regolamentati. In particolare una modulistica contrattuale aggiornata consentirebbe di trattare uniformemente le diverse tipologie di utenti soprattutto sotto il profilo del pagamento (termini di



assolvimento, applicazione di interessi mora in caso di insolvenza, ipotesi di dilazione);

9. le regole per la compensazione tra crediti e debiti (ad es.: consorzi di bonifica).

Tempi di realizzazione della proposta di regolamento: entro l'anno solare 2024.

Target temporale: 2024

Indicatore principale: Definizione della proposta entro il 31/12/2024

Target quantitativo: 100%

Peso dell'obiettivo: 20%

Servizio coinvolto: Ragioneria (SR)



#### 4.4. Ambito dell'obiettivo strategico 4

**Spending review tramite un processo di razionalizzazione finalizzato al contenimento dei costi di funzionamento ferma restando l'efficienza operativa dell'Ente.**

**Linee di attività:**

**A. Interventi di contenimento dei costi.**

Indicatore di risultato	Descrizione	UM	Formula	Fonte del dato	Valore di riferimento	Target 2022	Target 2023	Target 2024
INDICATORE 1 – Riduzione spese correnti parametrato al numero di addetti	Individuazione dell'importo complessivo annuo delle spese relative a: studi, consulenze, autonoleggio, parco macchine, telefonia, carta, rapportato al personale in servizio al 31/12 di ogni anno	%	Spese annue relative a: studi, consulenze, autonoleggio, parco macchine, telefonia, carta /n. addetti al 31/12/202x	ENAS	5.081 euro	<=95%	<=95%	<=95%
INDICATORE 2 - Riduzione spese per vigilanza impianti	Individuazione dell'importo complessivo delle spese relative a vigilanza di impianti gestiti dall'Ente con ricorso a Società esterne	%	Costi complessivi annui di vigilanza di impianti gestiti dall'Ente/valore di riferimento	ENAS	5.275.000 euro	>=2%	>=3%	>=5%

#### Obiettivo gestionale operativo 2024 n. 4.1

**Spending review tramite un processo di razionalizzazione finalizzato al contenimento dei costi di funzionamento ferma restando l'efficienza operativa dell'Ente. Indicatore 1**

In particolare è stato assegnato al Servizio Dighe l'OGO connesso all'Indicatore 2: riduzione spese per la vigilanza degli impianti gestiti dall'ENAS con ricorso a società esterne.

Il Servizio Dighe provvede allo svolgimento delle funzioni di RUP e DEC di questa attività affidata a diverse società di vigilanza esterne tramite adesione alla "Convenzione Quadro per l'affidamento del servizio di vigilanza armata e altri lotti presso gli immobili delle Amministrazioni del territorio della Sardegna". Questa prevede quattro lotti contrattuali:

lotto 1 contratto stipulato in data 29.12.2020 con Rep. n.149 prot. 10052 e CIG 7993500CDD, tra la Regione Autonoma della Sardegna e ATI Coopservice S.Coop. P.A. (Mandataria), Vedetta 2 Mondialpol Spa, Istituto di Vigilanza Vigilpol SCA R.L.;

lotto 3 contratto stipulato in data 29.12.2020 con Rep. n. 148 prot. 10035 e CIG 7993578D3B, tra la Regione Autonoma della Sardegna e l'ATI Cooperativa Vigilanza la Nuorese (Mandataria), Istituto di Vigilanza la Sicurezza Notturna S.r.l., Alarm SystemS.r.l., Sicuritalia IVRI S.p.a.(Mandanti).

lotto 4 contratto stipulato in data 29.12.2020 con Rep. n.148 prot. 10035 e CIG 7993597CE9, tra la Regione Autonoma della Sardegna e l'ATI Cooperativa Vigilanza la Nuorese (Mandataria), Istituto di Vigilanza la Sicurezza Notturna S.r.l., Alarm SystemS.r.l., Sicuritalia IVRI S.p.a.(Mandanti);



lotto 5 contratto stipulato in data 29.12.2020 con Rep. n.148 prot. 10035 e CIG 79936275AD, tra la Regione Autonoma della Sardegna e l'ATI CooperativaVigilanza la Nuorese (Mandataria), Istituto di Vigilanza la Sicurezza Notturna S.r.l., Alarm SystemS.r.l., Sicuritalia IVRI S.p.a.

L'ENAS ha aderito a questi lotti di servizi di vigilanza con Determinazione ENAS n.892 del 28/06/2021 (Sardegna Sud), Determinazione ENAS n°957 del 06/07/2021 (Sardegna Est), Determinazione ENAS n.958 del 06/07/2021 (Sardegna Ovest) e Determinazione ENAS °959 del 06/07/2021 (Sardegna Nord).

Il presente OGO si prefigge per il 2024 il raggiungimento della percentuale del 5% di riduzione dei costi complessivi annui di vigilanza di impianti gestiti dall'Ente.

Indicatore 2 previsto: riduzione dei costi complessivi annui di vigilanza di impianti gestiti dall'Ente rispetto al valore di riferimento di Euro 5.275.000,00.

Target temporale: 2024

Indicatore principale: riduzione dei costi complessivi annui di vigilanza di impianti gestiti dall'Ente rispetto al valore di riferimento di Euro 5.275.000,00

Target quantitativo:  $\geq 5\%$

Peso dell'obiettivo: 34%

Servizio coinvolto: Dighe (SD).

## **Obiettivo gestionale operativo 2024 n. 4.2**

**L'Obiettivo n. 4 è denominato "Spending review tramite un processo di razionalizzazione finalizzato al contenimento dei costi di funzionamento ferma restando l'efficienza operativa dell'Ente". Indicatore 2**

L'OGO predisposto per il SEGR per il 2024 ha il compito di assicurare l'elaborazione e la verifica puntuale di tutte le fatture relative ai consumi di energia elettrica di tutte le utenze dell'ENAS (nel 2022 più di 2000 fatture con pagamenti per oltre 10 milioni di Euro), con conseguente invio della richiesta del mandato di pagamento al Servizio Ragioneria in tempi che siano compatibili con la liquidazione degli importi dovuti entro la scadenza delle medesime fatture, evitando quindi il pagamento di eventuali interessi per ritardi.

La valutazione dell'OGO avverrà mediante la media ponderata, sulla base del numero di fatture e dell'importo dei lotti di fatturazione, del tempo necessario alla elaborazione, verifica ed invio al Servizio Ragioneria della richiesta di mandato per la liquidazione delle fatture di consumo di energia elettrica di tutte le utenze elettriche dell'Ente.

Target temporale: 2024



Indicatore principale: Media ponderata, sulla base del numero di fatture e dell'importo dei lotti, del tempo necessario alla elaborazione, verifica ed invio al Servizio Ragioneria della richiesta di mandato per la liquidazione delle fatture di consumo di energia elettrica di tutte le utenze elettriche dell'Ente.

Target quantitativo:  $\leq 15$  giorni

Peso dell'obiettivo: 25%

Servizio coinvolto: Energia e Gestione Risorse (SEGR).

### **Obiettivo gestionale operativo 2024 n. 4.3**

**Spending review tramite un processo di razionalizzazione finalizzato al contenimento dei costi di funzionamento ferma restando l'efficienza operativa dell'Ente.**

L'obiettivo è quello di avere una performance del 100% di aggiudicazioni ex art. 17, comma 5, del D. Lgs. n. 36/2023 entro l'anno, delle procedure negoziate la cui determinazione a contrarre sia pervenuta al Servizio tra il 01/01/2024 ed il 31/08/2024 sino ad un massimo di 5 per ciascun mese, senza il ricorso a consulenze o centrali di committenza esterne.

Target temporale: 2024

Indicatore principale: aggiudicazioni ex art. 17, comma 5, del D. Lgs. n. 36/2023 entro l'anno, delle procedure negoziate la cui determinazione a contrarre sia pervenuta al Servizio tra il 01/01/2024 ed il 31/08/2024, sino ad un massimo di 5 per ciascun mese senza il ricorso a consulenze o centrali di committenza esterne.

Target quantitativo: 100%

Peso dell'obiettivo 50%

Servizio coinvolto: Appalti, Contratti e Patrimonio (SACP)

### **Obiettivo gestionale operativo 2024 n. 4.4**

**Spending review tramite un processo di razionalizzazione finalizzato al contenimento dei costi di funzionamento ferma restando l'efficienza operativa dell'Ente.**

L'Ente con deliberazione n. 30 del 15.04.2011 ha adottato il Regolamento per la gestione dei beni di proprietà dell'Ente Acque della Sardegna. L'adozione del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, della circolare n. 20 del 29.09.2021 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e la previsione del sistema unico di contabilità economico – patrimoniale accrual rende necessario aggiornare il Regolamento che risulta non adeguato anche alla luce delle modifiche intervenute alla struttura organizzativa dell'Ente e all'adozione del nuovo programma di contabilità.



L'obiettivo è di predisporre la bozza di nuovo regolamento per una gestione più efficace ed efficiente dei beni mobili di proprietà dell'Ente da sottoporre alla Direzione Generale per l'approvazione da parte dell'organo politico.

L'obiettivo si intenderà raggiunto se entro il 01.12.2024 verrà presentata alla Direzione Generale la bozza di Regolamento ai fini dell'approvazione da parte dell'Organo politico.

Target temporale: 2024.

Indicatore Principale: Presentazione della bozza di regolamento alla Direzione Generale entro l'01.12.2024 per l'approvazione da parte dell'organo politico.

Target quantitativo: 100%;

Peso dell'obiettivo 50%.

Servizio coinvolto: Appalti, Contratti e Patrimonio (SACP)

## **Obiettivo gestionale operativo 2024 n. 4.5**

**Spending review tramite un processo di razionalizzazione finalizzato al contenimento dei costi di funzionamento ferma restando l'efficienza operativa dell'Ente.**

Si reputa opportuno proporre l'obiettivo (4/A): il monitoraggio e la verifica, da parte del Servizio Ragioneria, del target attribuito con la D.G.R. n° 50/36 per la spending review. Gli indicatori sono quelli riportati di seguito:

1. *Indicatore 1: "Riduzione in misura almeno pari al 5% del rapporto tra le Spese annue relative a studi, consulenze, autonoleggio, parco macchine, telefonia, carta e il numero di addetti al 31/12/2024 rispetto al valore di riferimento al 31.12.2021";*
2. *Indicatore 2: "riduzione in misura pari o superiore al 5% dei costi complessivi annui di vigilanza di impianti gestiti dall'Ente rispetto al valore di riferimento 2021 (pari a € 5.275.000).*

Sarà cura del Servizio Ragioneria:

- **Individuare i capitoli coinvolti;**
- **Verificare l'attribuzione di stanziamenti adeguati al target;**
- **Elaborare report al 30/6 in ordine all'“Andamento della spesa”;**
- **Elaborare Report di consuntivo al 31/12.**

Target temporale: 2024

Indicatore principale: Elaborazione del Report di consuntivo entro il 31/12/2024

Target quantitativo: 100%

Peso dell'obiettivo: 20%



Servizio coinvolto: Ragioneria (SR)

## **Obiettivo gestionale operativo 2024 n. 4.6**

**Spending review tramite un processo di razionalizzazione finalizzato al contenimento dei costi di funzionamento ferma restando l'efficienza operativa dell'Ente.**

**Monitoraggio delle tempistiche di regolarizzazione dei sospesi di entrata e di spesa**

Si ritiene opportuno proporre anche l'ulteriore obiettivo (4/B): monitoraggio delle tempistiche di regolarizzazione dei sospesi di entrata e di spesa (ai sensi dell'art. 54 comma 4 del D.Lgs.118/2011 e del punto 4.1 dell'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 gli incassi devono essere regolarizzati entro 60 giorni e, ai sensi del punto 6.3 dell'All.4/2 al D.Lgs.118/2011, i pagamenti devono essere regolarizzati entro 30 giorni). L'indicatore è il seguente:

elaborazione di n° 2 report "Monitoraggio Sospesi" - agg.ti al 30 giugno e finale al 31 dicembre - nei quali si dia evidenza dei giorni intercorsi tra la data del sospeso e la data dell'ordinativo (mandato o reversale) di incasso/pagamento.

Target temporale: 2024

Indicatore principale: Elaborazione di n. 2 Report al 30/06/2024 e al 31/12/2024

Target quantitativo: 100%

Peso dell'obiettivo: 20%

Servizio coinvolto: Ragioneria (SR)

## **Obiettivo gestionale operativo 2024 n. 4.7**

**Spending review tramite un processo di razionalizzazione finalizzato al contenimento dei costi di funzionamento ferma restando l'efficienza operativa dell'Ente.**

**Implementazione di un database in Access (o similare) per la gestione degli incentivi per funzioni tecniche art. 113 D. LVO 50/2016..**

Implementazione di un database in Access (o similare) per la gestione degli incentivi per funzioni tecniche finalizzato a fornire supporto al RUP, con automatica valorizzazione delle voci stipendiali, estrazione degli importi su formato Excel/Report da comunicare ai RUP al fine della compilazione degli importi da attribuire per ciascun nominativo, nei seguenti capitoli di spesa e di entrata del bilancio:

Capitolo di spesa SC10.4604 "INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE";

Capitolo di spesa SC10.4619 "ONERI PREV.LI E ASS.LI PER FUNZIONI TECNICHE";

Capitolo di entrata EC305.430 "QUOTE INCENTIVANTI IL PERSONALE (ART. 113 D.LVO 50/2016) – INCENTIVI AL PERSONALE"



Capitolo di entrata EC305.434 “FONDI INCENTIVANTI IL PERSONALE ART. 113 D.LVO 50/2016 –QUOTA TFR”

L'intento per l'anno 2024 è quello di semplificare le procedure contabili di supporto ai RUP e quelle stipendiali, ivi comprese le rendicontazioni finalizzate all'utilizzo delle quote INAIL già impegnate, alla compilazione del Conto Annuale Sico e per ulteriori estrazioni di dati si rendessero necessarie. Tuttavia sarà fondamentale il supporto e la collaborazione con la Società con la quale è in essere il contratto di manutenzione del software di gestione degli Stipendi al fine di individuare i dati da elaborare nel database di Access o similare.

Ciascun componente del Settore Economico verrà coinvolto inoltre nella gestione del database al fine dell'estrazione delle tabelle Access con query, report estraibili su foglio elettronico con utilizzo delle Tabelle Pivot.

Il presente Obiettivo si inserisce inoltre in un più ampio progetto di interscambio, condivisione delle conoscenze all'interno del settore con la prospettiva di un lavoro di gruppo finalizzato ad elevare i livelli di efficienza dell'intera struttura organizzativa.

Il progetto coinvolgerà tutto il personale assegnato al Settore “Gestione economica del rapporto di lavoro” dello SPAL come individuato dal suo Coordinatore.

Target temporale: 2024

Indicatore principale: Consegna dell'implementazione del data base entro il 31/12/2024

Target quantitativo:100%.

Peso dell'obiettivo: 33%

Servizio coinvolto: Personale e Affari Legali (SPAL)

## **Obiettivo gestionale operativo 2024 n. 4.8**

**Spending review tramite un processo di razionalizzazione finalizzato al contenimento dei costi di funzionamento ferma restando l'efficienza operativa dell'Ente.**

**Supporto giuridico amministrativo per la predisposizione di un regolamento relativo alla gestione delle entrate di Enas derivanti dall'introito dei contributi al recupero dei costi previsti dalla L.R. 19/2006 – progetto congiunto SPAL, Servizio Ragioneria e Servizio Energia e Gestione Risorsa.**

Al fine di semplificare e razionalizzare le complesse attività intersettoriali concernenti la gestione degli introiti derivanti dai contributi al recupero dei costi previsti dalla L.R. 19/200 – dalla fase della previsione fino alla fase della riscossione - è stata ravvisata la necessità da parte dei Servizi Ragioneria, Energia e Manutenzione Specialistica e Personale e Affari Legali - ognuno secondo le



rispettive competenze previste dal Regolamento Organico - di disporre di un atto regolamentare idoneo a definire:

- 1) gli interventi volti alla messa in mora degli utenti inadempienti, le intimazioni di interruzione dell'erogazione dell'acqua, requisiti per la sospensione della erogazione, l'instaurazione della procedura di riscossione coattiva.
- 2) procedure di riscossione;
- 3) le soglie entro le quali sia giustificato un recupero giudiziario, le modalità di recupero delle entrate di modico valore;
- 4) le modalità di calcolo e di addebito degli interessi di mora;
- 5) requisiti per la concessione di piani rateali di recupero dei crediti con la specificazione dei relativi interessi di dilazione;
- 6) Procedura di concessione della rateizzazione, modalità di rateizzazione, estinzione anticipata del credito, decadenza dal beneficio della rateizzazione e sanzioni, concessione di sospensioni dei pagamenti rateali
- 7) le scadenze di pagamento delle fatture laddove non siano definite dai relativi contratti o laddove non vi siano specifici contratti;
- 8) la tenuta dell'anagrafica e l'eventuale rimodulazione delle clausole contrattuali al fine di recepire, nella stipula degli accordi futuri o nella revisione di quelli in essere, aspetti gestionali attualmente non regolamentati. In particolare una modulistica contrattuale aggiornata consentirebbe di trattare uniformemente le diverse tipologie di utenti soprattutto sotto il profilo del pagamento (termini di assolvimento, applicazione di interessi mora in caso di insolvenza, ipotesi di dilazione);
- 9) le regole per la compensazione tra crediti e debiti (ad es.: consorzi di bonifica).

Il presente Obiettivo si inserisce inoltre in un più ampio progetto di interscambio e condivisione delle conoscenze ed esperienze tra i Servizi coinvolti nella prospettiva di un lavoro di gruppo finalizzato ad elevare i livelli di efficienza dell'intera Struttura organizzativa.

Il progetto coinvolgerà tutto il personale assegnato al Settore "Affari legali" dello SPAL come individuato dal suo Coordinatore.

Target temporale: 2024

Indicatore principale: Predisposizione del regolamento entro il 31/12/2024

Target quantitativo: 100%.

Peso dell'obiettivo: 33%

Servizio coinvolto: Personale e Affari Legali (SPAL)



## **Obiettivo gestionale operativo 2024 n. 4.9**

**Spending review tramite un processo di razionalizzazione finalizzato al contenimento dei costi di funzionamento ferma restando l'efficienza operativa dell'Ente.**

**Supporto giuridico amministrativo per la predisposizione di un regolamento relativo alla gestione delle prestazioni indispensabili che, in caso di sciopero, sono in capo all'Ente acque della Sardegna per la gestione del sistema idrico multisettoriale regionale.**

La legge istitutiva dell'Ente acque della Sardegna - L.R. 19/2006 - assegna all'Enas il compito istituzionale della gestione del sistema idrico multisettoriale regionale.

A norma di quanto previsto dalle disposizioni contenute all'art. 18, comma 2, della predetta legge regionale "L'ente provvede alla realizzazione, alla gestione e alla manutenzione delle infrastrutture, degli impianti e delle opere del sistema idrico multisettoriale regionale affidati in concessione dalla Regione e, a tal fine, utilizza le risorse ed i beni della Regione per lo svolgimento delle attività di cui all'oggetto sociale, e quelli già di competenza dell'Ente autonomo del Flumendosa".

In virtù delle norme contenute nella legge 12 giugno 1990 n. 146 e ss.mm.ii, "Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati. Istituzione della Commissione di garanzia dell'attuazione della legge." l'acqua è da considerarsi fra le risorse naturali e beni di prima necessità per i quali deve essere assicurato l'approvvigionamento.

Il vigente CCRL del personale dipendente dell'Amministrazione regionale, Enti e Agenzie, all'art. 26 definisce essenziali i servizi di cui al comma 1 lett. e) ovvero "l'approvvigionamento e la distribuzione di beni e servizi di prima necessità, nonché la gestione e la manutenzione dei relativi impianti, con particolare riferimento alle forniture idriche ed alla garanzia di prestazioni ridotte anche con personale in reperibilità".

In base alla vigente normativa in materia di diritto di sciopero nell'ambito dei servizi pubblici essenziali, il diritto di sciopero deve essere esercitato nel rispetto di misure dirette a consentire l'erogazione delle prestazioni indispensabili per garantire il godimento dei diritti della persona, costituzionalmente tutelati.

L'art. 2, punto 2, della legge 12 giugno 1990 n. 146 e ss.mm.ii. obbliga le Amministrazioni erogatrici dei servizi a concordare, nel caso di sciopero, tra l'altro, con le Organizzazioni sindacali apposite "Regolamenti di servizio" in relazione alla natura del servizio pubblico essenziale da erogare ed alle esigenze di sicurezza degli impianti.

Il presente Obiettivo è finalizzato alla definizione di uno specifico atto regolamentare per l'individuazione delle prestazioni che, in caso di sciopero, sono indispensabili per il funzionamento dei servizi pubblici essenziali e le modalità e le procedure di erogazione del servizio.



Ente Acque della Sardegna  
Ente Abbas de Sardigna



Il progetto coinvolgerà tutto il personale assegnato al Settore “Gestione Giuridica” dello SPAL come individuato dal suo Coordinatore.

Target temporale: 2024

Indicatore principale: : Predisposizione del regolamento entro il 31/12/2024

Target quantitativo:100%.

Peso dell’obiettivo: 33%

Servizio coinvolto: Personale e Affari Legali (SPAL)



### 4.3. Ambito dell'obiettivo strategico 5

#### Rispetto della tempistica di attuazione degli interventi a valere su fondi PNRR.

##### Linee di attività:

##### A. Realizzazione degli interventi nei tempi programmati.

Indicatore di risultato	Descrizione	UM	Formula	Fonte del dato	Valore di riferimento	Target 2022	Target 2023	Target 2024
Rispetto dei tempi previsti per la progettazione e l'appalto degli interventi finanziati con PNRR	Elaborazione delle progettazioni, affidamento dei lavori ed apertura dei cantieri correlati nel rispetto della tempistica PNRR	%	Numero di interventi attuati / numero di interventi previsti	ENAS	100%	Avvio Progetti da gara per 80% di interventi	OGV per 100% di interventi	Cantieramento 60% di interventi

#### Obiettivo gestionale operativo 2024 n. 5.1

##### Rispetto della tempistica di attuazione degli interventi a valere su fondi PNRR

Con riferimento ai finanziamenti attribuiti al Servizio per lo svolgimento di servizi di ingegneria e architettura connessi al P.N.R.R. viene assegnato l'obiettivo di addivenire all'avvio dei lavori ed emissione del primo Stato d'Avanzamento dei Lavori.

Target temporale: 2024

Indicatore principale: Numero di SAL attuati/numero di SAL previsti

Target quantitativo: 1 SAL

Servizio coinvolto: Gestione Sud (SGS)

Il peso dell'obiettivo è il 10%.

#### Obiettivo gestionale operativo 2024 n. 5.2

##### Rispetto della tempistica di attuazione degli interventi a valere sui fondi del PNRR.

Con riferimento ai finanziamenti attribuiti al Servizio per l'esecuzione dei lavori connessi al P.N.R.R. viene assegnato l'obiettivo di addivenire all'avvio di almeno quattro cantieri degli interventi il cui PD/PE è in corso.

L'obiettivo si intende raggiunto se si ottiene una percentuale di realizzazione pari il 50% del totale.

Target temporale: 2024

Indicatore principale: Numero di interventi avviati/numero di interventi previsti

Target quantitativo: 50%

Peso dell'obiettivo: 20%.

Servizio coinvolto: Gestione Nord (SGN)



## **Obiettivo gestionale operativo 2024 n. 5.3**

### **Rispetto della tempistica di attuazione degli interventi a valere sui fondi del PNRR.**

Detta Linea A risulta applicabile al Servizio Progetti e Costruzioni in quanto Servizio a cui è in assegnazione la competenza dell'attuazione dei seguenti interventi finanziati PNRR:

- *A1-36: Riassetto e risanamento funzionale del canale adduttore principale alimentato dai laghi del medio Flumendosa - Risanamento funzionale di ponti canale e di un tratto di tratto di canale in trincea e manutenzione straordinaria delle opere civili e automazione degli organi idraulici delle opere di presa irrigua*
- *A1-37: Connessione dei comprensori irrigui del Consorzio di Bonifica del Cixerri dal collegamento Cixerri - Punta Gennarta e condotta adduttrice: Manutenzione straordinaria del collegamento Centrale Murtas – Vasca Carraras*
- *A2-48: Riassetto funzionale dell'interconnessione fra il lago Flumendosa e la Diga di Is Barroccus*
- *A2:50: Diga Monte Pranu: interventi di verifica della sicurezza e ripristino del paramento di valle delle dighe in terra*

Per tutti e quattro i suddetti interventi, è già stata conseguita entro il 30.09.2023 l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori, previa redazione della progettazione esecutiva a cura dell'appaltatore (appalti integrati).

Con riferimento agli ulteriori termini obbligatori da rispettare per la realizzazione degli interventi PNRR, gli atti d'obbligo sottoscritti dall'Ente verso il MIT per la concessione dei finanziamenti prevedono il completamento delle opere, inteso come emissione del certificato di ultimazione dei lavori, improrogabilmente entro il 31.03.2026.

In particolare, ogni atto d'obbligo è corredato da cronoprogramma attuativo che indica il rispetto di tale scadenza e indica altresì le tempistiche intermedie di realizzazione (completamento progettazione, consegna lavori, esecuzione lavori).

In relazione all'effettivo evolversi della realizzazione, il cronoprogramma attuativo di ciascun intervento è soggetto ad aggiornamento a cura del RUP, direttamente sulla piattaforma ministeriale di monitoraggio REGIS appositamente istituita.

Allo stato attuale, tutti e quattro i cronoprogrammi aggiornati prevedono per l'anno 2024 il completamento e l'approvazione della progettazione esecutiva e la consegna dei lavori all'appaltatore.

Conseguentemente, si propone il seguente Obiettivo Gestionale Operativo (OGO) per il Servizio Progetti e Costruzioni:



Obiettivo 5 “*Rispetto della tempistica di attuazione degli interventi a valere su fondi PNRR*”– Linea di Attività A “*Realizzazione degli interventi nei tempi programmati*” – **OGO n. 5-SPC1: Rispetto dei cronoprogrammi di attuazione dei lavori finanziati PNRR di competenza SPC** , che consiste, per gli interventi finanziati PNRR e assegnati alla competenza di SPC, nel completamento e approvazione della progettazione esecutiva e nella consegna dei lavori all'appaltatore, secondo quanto previsto dal cronoprogramma aggiornato o comunque, in presenza di lievi ritardi dovuto a cause impreviste, in data compatibile con il mantenimento dei tempi di esecuzione contrattualmente assegnati all'appaltatore, rispetto al suddetto termine improrogabile del 31.03.2026.

Target Temporale: 2024

Indicatore principale: % di interventi PNRR assegnati a SPC per i quali sono rispettati i cronoprogrammi attuativi aggiornati.

Target quantitativo: 100%

Peso dell'obiettivo: 50%

Servizio coinvolto: Progetti e Costruzioni (SPC)

## **Obiettivo gestionale operativo 2024 n. 5.4**

### **Rispetto della tempistica di attuazione degli interventi a valere sui fondi del PNRR.**

Si reputa opportuno proporre l'obiettivo (5/A): “*Rispetto della tempistica di attuazione degli interventi a valere su fondi PNRR. Abbattimento dei tempi di registrazione degli impegni di spesa/verifica contabile (previsti dall'art. 58 comma 4 della L.R. N°11/2006) relativi al PNRR da 15 a 7 giorni dal ricevimento degli atti assunti sotto la piena responsabilità del centro di responsabilità competente*”. Gli indicatori sono quelli riportati di seguito:

N°1 report annuale che evidenzia i giorni lavorativi intercorsi dall'arrivo al Servizio Ragioneria dell'atto di impegno numerato alla data di registrazione impegno / ultimazione della verifica contabile.

Target temporale: 2024

Indicatore principale: Report contenente i giorni intercorsi tra la richiesta di mandato da parte dei Servizi Tecnici o del Servizio Appalti e Contratti e la data di emissione del mandato di pagamento.

Target quantitativo: Da 15 a 7 gg.

Peso dell'obiettivo: 20%.



Ente Acque della Sardegna  
Ente Abbas de Sardigna



Servizio coinvolto: Ragioneria (SR).

**IL DIRETTORE GENERALE**  
Ing. Giuliano Patteri